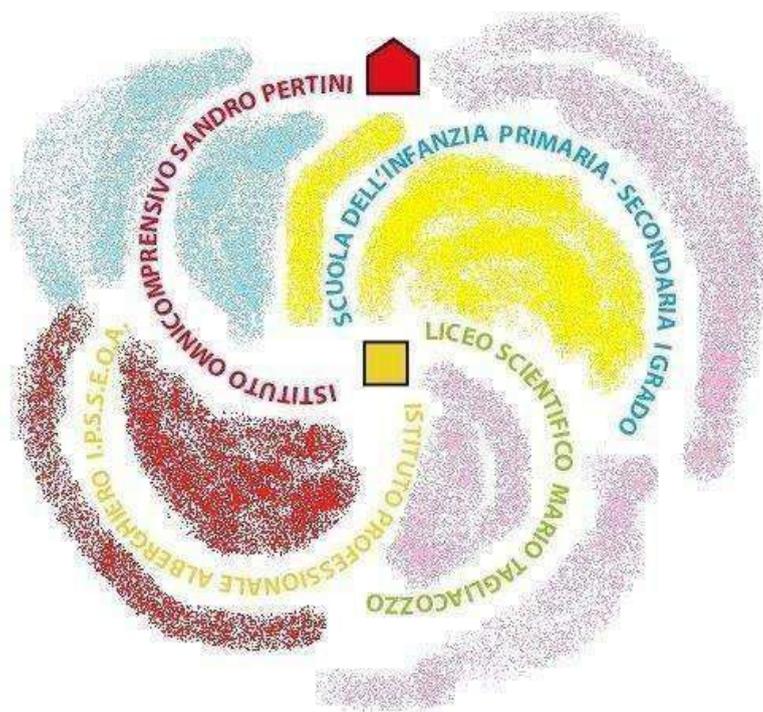


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "SANDRO PERTINI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA SECONDARIA I GRADO
LICEO SCIENTIFICO "MARIO TAGLIACOZZO"
ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

VIALE XIII GIUGNO, 42 – 02046 MAGLIANO SABINA (RI)

C.F. 80005810579 - C.M. RIIC82400T - Telefono: 0744/91339

email: riic82400t@istruzione.it

pec: riic82400t@pec.istruzione.it

sito web: www.pertinimagliano.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOMPENSIVO S. PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14.12.2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11622** del **7/10/2021** ed è stato approvato dal Commissario Straordinario nella seduta del **15.12.2023** con delibera n. **17**.*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 126** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 136** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 202** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano triennale dell'offerta Formativa (PTOF), costituisce il documento fondamentale della scuola che la identifica dal punto di vista culturale e progettuale e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa per un periodo triennale rivedibile tuttavia annualmente per riflettere sulle sue scelte effettuate al fine di migliorarsi e proporre un'offerta formativa maggiormente efficace.

In base alla Legge n.107/2015 comma 4, spetta al Dirigente Scolastico il compito di fornire indirizzi necessari ad orientare le azioni che si intendono svolgere per il raggiungimento delle mete prefissate, tenendo conto degli obiettivi da perseguire sia sul piano didattico-educativo e formativo degli alunni che su quello organizzativo ed amministrativo

Il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto degli indirizzi stabiliti dal Dirigente scolastico, viene successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto che nella nostra istituzione scolastica è rappresentato dal Commissario straordinario, sig. Massimo Celoni.

In sintesi il PTOF, in coerenza con quanto già avviato negli anni precedenti vuole rispondere ai seguenti bisogni:

- interpretare le esigenze del territorio per definire le proposte formative funzionali agli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini ed indirizzi di studio;
- esplicitare le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di formazione ed educazione;
- garantire unitarietà della progettazione didattica;
- assumere impegni nei confronti dell'utenza, delle famiglie, del contesto sociale e territoriale, condivisi e verificabili.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica, nonostante la crisi demografica che sta colpendo il territorio, risulta costante grazie all'istituzione del nuovo indirizzo IPSSEOA che richiama alunni da un'ampia area del territorio.



Sono attualmente iscritti n. 707 alunni così ripartiti tra i vari plessi e ordini di scuola:

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE - SANDRO PERTINI - MAGLIANO SABINA							
SITUAZIONE CLASSI ANNO SCOLASTICO 2019/2020 al 30/12/2019							
SCUOLA DELL'INFANZIA							
	MAGLIANO S.		COLLEVECCHIO		MONTEBUONO		
TEMPO SCUOLA		ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	TOT. ALUNNI
TEMPO NORMALE	sez. A	23	0E	17	0G	8	
TEMPO NORMALE	sez. B	25					
TEMPO NORMALE	sez. C	23					
PARZIALI PLESSO		71		17		8	
TOTALE GENERALE							96
SCUOLA PRIMARIA							
	MAGLIANO S.		COLLEVECCHIO		MONTEBUONO		
TEMPO SCUOLA	CLASSI	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	TOT. ALUNNI
TEMPO 40 ORE	1A	12	1C	3	1D	2	15
TEMPO 40 ORE	2A	17	2C	6	2D	4	23
TEMPO 40 ORE	3A	15	3C	5	3D	4	22
TEMPO 40 ORE	4A	16	4C	5	4D	1	25
TEMPO 40 ORE	5A	20	5C	4	5D	5	23
TEMPO 31 ORE	1B	13					16
TEMPO 31 ORE	2B	9					5
TEMPO 31 ORE	3B	0					15



TEMPO 31 ORE	4B	13					20
TEMPO 31 ORE	5B	14					15
TOTALI		129		23		16	168
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO							
	MAGLIANO S.		COLLEVECCHIO				
TEMPO SCUOLA	CLASSI	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI			TOT. ALUNNI
30 ORE SETT.LI	1A	16					16
30 ORE SETT.LI	2A	20					20
30 ORE SETT.LI	3A	28					28
30 ORE SETT.LI	1B	15					15
30 ORE SETT.LI	2B	19					19
30 ORE SETT.LI	3B	/					/
30 ORE SETT.LI							
30 ORE SETT.LI			1C	8			8
30 ORE SETT.LI			2C	8			8
30 ORE SETT.LI			3C	10			10
TOTALI		98		26			124
SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO							
	LICEO SCIENTIFICO				I.P.S.S.E.O.A.		
TEMPO SCUOLA	CLASSI	ALUNNI			CLASSI	ALUNNI	TOT. ALUNNI
	1	25			1A	20	
	2	17			1B	17	
	3	18			2A	24	
	4	21			2B	23	
	5	13			3A	14	



					3B	11	
					3C	12	
					4A	12	
					4B	17	
					4C	15	
					5A	15	
					5B	19	
					5C	14	
PARZIALI PLESSO		94				213	307
TOTALE ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO							384
TOTALE ALUNNI SCUOLA SUPERIORE							307
ALUNNI ISCRITTI							691

Territorio e capitale sociale

L'istituto comprende 4 ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado: Liceo Scientifico e IPSSEOA. Il territorio di appartenenza del nostro Istituto offre le seguenti opportunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale: Micro-asilo; Associazione Culturale teatrale "Mirabilis teatro societas"; Unione Comuni della Bassa Sabina; Comunità montana; Centro anziani; Museo Civico Archeologico; Archivio Storico; Associazione culturale "Carissimi" (coro e banda musicale); Proloco, Rotary Club Sabina Tevere, Legambiente Bassa Sabina, Distretto sociale Bassa Sabina. Inoltre l'Istituto interagisce con centri ASL e centri accreditati (Mondo Riabilitazione), Associazione AVIS.

I 3 Comuni di riferimento contribuiscono alle attività della scuola attraverso: -contributi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; disponibilità delle strutture, quali palazzetto dello sport, teatro; laboratori per l'IPSSEOA, trasporto e mensa scolastica.



Grazie alla collaborazione tra scuola, Comune di Magliano Sabina, Provincia di Rieti e Rotary Club Sabina Tevere sono stati inoltre realizzati dei nuovi laboratori di indirizzo sala, cucina e pasticceria presso i locali della sede centrale.

Opportunità:

Il numero di studenti frequentanti in tutte le classi del primo e secondo ciclo risulta essere congruo e ridotto rispetto alla media nazionale. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è in netta riduzione rispetto agli anni precedenti. La maggior parte delle famiglie di origine straniera risulta ben integrata nella comunità. Non ci sono situazioni di alunni con entrambi i genitori disoccupati. Gli alunni con disabilità certificata sono in numero abbastanza ridotto sia nel primo ciclo che al liceo scientifico. Analizzando i dati che riportano il punteggio conseguito al primo ciclo degli alunni iscritti al secondo ciclo si può notare che le classi sono maggiormente equilibrate nei voti d'uscita rispetto alla media provinciale: al Liceo scientifico ci sono percentuali alte anche tra alunni che hanno conseguito voti pari a 6, 7, 8 e all'IPSSEOA sono in numero maggiore rispetto alla media nazionale gli alunni che all'Esame del primo ciclo hanno conseguito 8, 9, 10.

Vincoli:

Il numero degli alunni del primo ciclo si è in parte ridotto rispetto agli anni precedenti a causa del calo demografico territoriale. Nell'IPSSEOA c'è un'alta incidenza, superiore alla media provinciale, regionale e nazionale di alunni con disabilità certificata e DSA. Nell'Istituto sono presenti alcuni studenti provenienti da zone di guerra. Il livello mediano dell'indice ESCS è basso alla primaria e medio-alto alla secondaria di I grado

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprende 4 ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado: Liceo Scientifico e IPSSEOA. Il territorio di appartenenza del nostro Istituto offre le seguenti opportunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale: Micro-asilo; Associazione Culturale teatrale "Mirabilis teatro societas"; Unione Comuni della Bassa Sabina; Comunità montana; Centro anziani; Museo Civico Archeologico; Archivio Storico; Associazione culturale "Carissimi" (coro e banda musicale); Proloco, Rotary Club Sabina Tevere, Legambiente Bassa Sabina, Distretto sociale Bassa Sabina. Inoltre l'Istituto interagisce con centri ASL e centri accreditati (Mondo Riabilitazione),



Associazione AVIS. Importante l'interazione con gli Enti Locali, in particolare con i Comuni di riferimento insieme ai quali si collabora per trovare le soluzioni migliori atte a garantire un'adeguata offerta formativa. Tutti i plessi scolastici del primo ciclo sono serviti dal servizio scuolabus che consente agli alunni residente nelle campagne di raggiungere la scuola. E' inoltre garantito il servizio mensa a tutti i plessi della scuola primaria

Vincoli:

I plessi sono dislocati su 3 paesi: Magliano Sabina, Montebuono e Colvecchio che si trovano al confine tra Lazio e Umbria, all'interno di un vasto territorio che abbraccia tre province: Terni, Viterbo e Rieti, quest'ultimo capoluogo giuridico di riferimento per i tre Comuni. L'economia di quest'area del Lazio, il cui territorio è prevalentemente collinare, si basa sul terziario e sul settore agricolo, caratterizzato da piccole aziende familiari. Negli ultimi anni si è sviluppato il settore ricettivo degli agriturismi. Tuttavia buona parte della popolazione in età lavorativa svolge la propria attività fuori dal territorio determinando un alto tasso di pendolarismo. L'IPSSEOA, è frequentato da alunni provenienti da paesi distanti tra loro e il trasporto risulta essere uno dei principali vincoli in quanto gli orari delle corse sono limitati e ciò non agevola la possibilità di offrire attività di potenziamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano extrascolastico

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprende 7 plessi distinti su 3 Comuni diversi. Tutti sono dotati di porte antipanico e la maggior parte anche di scale di sicurezza esterne. Alcuni plessi sono costituiti solo di un piano terra e non necessitano di scale di sicurezza esterne. Il plesso di Magliano Sabina vede invece un edificio con due entrate distinte su due livelli diversi: piano seminterrato per il triennio del Liceo scientifico e IPSSEOA, piano terra per scuola primaria, secondaria di I grado e biennio superiori. La convivenza di tre ordini di scuola in unico edificio contribuisce positivamente a rafforzare la continuità nei momenti di passaggio da un ordine all'altro. Tutti gli edifici sono dotati di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. A Magliano è disponibile il palazzetto dello sport e un campo sportivo all'aperto per le attività di ed. fisica per tutti gli ordini; a Montebuono è presente un campo sportivo all'aperto adiacente alla scuola primaria. Negli ultimi anni sono stati acquistati un monitor interattivo per ogni aula di tutti gli ordini e gradi di scuola, PC e tablet ad uso degli alunni. A livello laboratoriale sono presenti laboratori informatici con collegamento ad internet e laboratori di sala e cucina per l'IPSSEOA sia all'interno dell'edificio scolastico che all'esterno nei locali dell'Ostello di proprietà del Comune di Magliano Sabina. Considerando le problematiche di trasporto la scuola ha adottato in autonomia una rimodulazione dell'orario

Vincoli:

L'edificio della scuola secondaria di I grado di Colvecchio è ancora costituito da un modulo



prefabbricato destinato ad uso scolastico a seguito del terremoto del 2016 in attesa della realizzazione del nuovo edificio non ancora però effettuata. A Magliano Sabina la mensa per la scuola primaria dista circa 300 metri raggiungibile a piedi dagli alunni e ciò comporta difficoltà nel periodo invernale. Il palazzetto dello sport utilizzato dai tre ordini di scuola per l'attività motoria dista circa 400 metri ed è raggiungibile a piedi. Alla luce dell'aumento del numero di alunni per l'IPSSEOA, risultano insufficienti gli spazi adibiti a Laboratori. A Colvecchio la sc. sec. I grado è collocata in un edificio prefabbricato che non dispone di palestra, né di spazi per attività laboratoriali. Da tra anni a questa parte gli alunni possono svolgere attività motoria esclusivamente all'aperto in quanto il Palazzetto dello sport risulta inaccessibile. A Montebuono l'edificio manca di spazi adibiti all'attività motoria al chiuso e di strumentazioni informatiche.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto risulta essere in reggenza dal 2019 anche se la continuità è garantita dalla presenza dello stesso Dirigente scolastico da 4 anni; la sede di titolarità del dirigente non è nella stessa provincia di Rieti, ma ciò risulta essere comunque un punto di forza in quanto seppure di provincia diversa la sua sede risulta essere vicina a Magliano Sabina e questo agevola la sua costante presenza. Il DSGA è titolare di nuova nomina in servizio nell'Istituto dallo scorso anno scolastico. Il personale docente della scuola primaria è prevalentemente a tempo indeterminato, con percentuali in linea con i riferimenti provinciali e regionali. Tale dato garantisce continuità alla scuola come dimostrano anche i dati relativi agli anni di servizio dei docenti con percentuali superiori alle medie di riferimento. La scuola secondaria di I grado vede una presenza di docenti prevalentemente giovane, sotto i 44 anni; la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato sono entrati negli ultimi 3 anni. Superiore alle medie di riferimento è la percentuale di docenti del II grado che sono immessi in ruolo e quelli stabili nell'Istituto da meno di 5 anni. Nell'ultimo anno sono aumentati notevolmente i docenti formati sull'inclusione anche grazie al fatto che l'istituto è accreditato come sede di tirocinio per TFA. Sono presenti operatori AEC sia al II grado che al primo ciclo per garantire una maggiore inclusione degli studenti con disabilità.

Vincoli:

Il dirigente scolastico titolare dell'istituto risulta destinatario di un mandato ministeriale e ciò determina la sede nominale del Ds con conseguente reggenza annuale. I docenti della scuola secondaria I grado sono prevalentemente a tempo determinato con percentuale di docenti di ruolo inferiori alle medie di riferimento. L'età dei docenti a tempo indeterminato alla scuola primaria è superiore ai 55 anni. I docenti di scuola secondaria di II grado risultano essere invece prevalentemente giovani, ma con un frequente ricambio e con pochi docenti a tempo indeterminato che comporta una mancanza di continuità negli anni. Il personale ATA risulta essere in numero



insufficiente a soddisfare le esigenze orarie della scuola e la maggior parte dei collaboratori scolastici sono a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. OMNICOMPENSIVO S. PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPENSIVO
Codice	RIIC82400T
Indirizzo	VIALE TREDICI GIUGNO 42 MAGLIANO SABINA 02046 MAGLIANO SABINA
Telefono	074491339
Email	RIIC82400T@istruzione.it
Pec	riic82400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pertinimagliano.edu.it

Plessi

COLLEVECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82401P
Indirizzo	VIA GEN.LE E. PEZZI S.N.C. COLLEVECCHIO 02042 COLLEVECCHIO

MAGLIANO SABINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82402Q
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE S.N.C. MAGLIANO SABINA



02046 MAGLIANO SABINA

MONTEBUONO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA82403R

Indirizzo VIA GUGLIELMO MARCONI S.N.C. MONTEBUONO
02040 MONTEBUONO

COLLEVECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE82401X

Indirizzo VIA GEN.LE E.PEZZI S.N.C. COLLEVECCHIO 02042
COLLEVECCHIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 24

MAGLIANO SABINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE824021

Indirizzo VIALE XIII GIUGNO, 42 MAGLIANO SABINA 02046
MAGLIANO SABINA

Numero Classi 10

Totale Alunni 128

MONTEBUONO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE824032

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE S.N.C. MONTEBUONO 02040



	MONTEBUONO
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

"SANDRO PERTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM82401V
Indirizzo	VIALE XIII GIUGNO,42 - 02046 MAGLIANO SABINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

COLLEVECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM82402X
Indirizzo	CORSO UMBERTO I? N. 2 - 02042 COLLEVECCHIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	27

LICEO SCIENTIFICO MARIO TAGLIACOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RIPS08000Q
Indirizzo	VIALE XIII GIUGNO 40 MAGLIANO SABINA 02046 MAGLIANO SABINA
Totale Alunni	94

I.P.S.S.E.O.A. SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Codice	RIRH02000T
Indirizzo	VIALE TREDICI GIUGNO 42 - 02046 MAGLIANO SABINA
Totale Alunni	214

Approfondimento

Dal mese di ottobre 2018 la scuola secondaria di I grado di Colvecchio è ospitata in un edificio prefabbricato situato in Loc. S. Angelo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Musica	1
	CUCINA	1
	SALA BAR	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	165
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	49
	KIT CASIO	2

Approfondimento

L'attrezzatura multimediale ed informatica consiste di:

- 165 macchine tra PC e tablet presenti nei laboratori, nelle classi e nei locali amministrativi.
- 49 dotazioni multimediali tra LIM e SmartTV.



- 2 kit CASIO. Nello specifico sono presenti nella scuola:

Sono inoltre presenti nella scuola:

- 3 LIM posizionate in aule di utilizzo comune ai diversi ordini di scuola;
- 4 LIM ad uso di altrettante classi del Liceo Scientifico e dell'IPSSEOA;
- 2 LIM nel plesso di Colavecchio scuola primaria e infanzia;
- 3 schermi alla scuola secondaria I grado di Colavecchio;
- Il Kit Casio in dotazione al Liceo Scientifico e all'IPSSEOA comprende: 14 calcolatrici grafiche e 5 sensori fisico-parametrici
- 19 notebook acquistati per il comodato d'uso alle famiglie degli alunni che non dispongono di PC
- 50 tablet
- 38 schermi interattivi
- Il Kit Casio in dotazione alla scuola secondaria I grado comprende: 15 calcolatrici grafiche
- Stampante 3D Olivetti
- Scanner 3D

A supporto dell'indirizzo musicale la scuola dispone di:

- n.1 pianoforte verticale;
- n. 5 pianoforti digitali nel plesso di Magliano Sabina e n.1 nel plesso di Colavecchio;
- n. 3 flauti traversi;
- n. 2 violini;
- n. 1 chitarra;
- n. 2 batterie digitali;
- Strumentario ORFF;
- n. 4 xilofoni;
- n. 4 microfoni panoramici;
- mixer 8 canali.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La società in cui oggi viviamo è sempre più caratterizzata dal continuo cambiamento e dall'interazione costante tra diverse realtà sociali e culturali; in questo scenario la scuola ha il compito importante e complesso di fornire tutti gli strumenti adeguati necessari affinché l'alunno acquisisca il proprio massimo livello di competenza nel "sapere, saper fare, saper essere e saper vivere". Per il conseguimento di tali alti obiettivi la scuola non è comunque sola ad operare, essa infatti non detiene più il monopolio informativo e didattico: diverse sono le modalità con cui i giovani si avvicinano alla conoscenza, in particolare con le nuove tecnologie: compito della scuola è quindi quello di mettere in relazione i diversi input e le diverse opportunità formative proposte sia dal territorio sia dal mondo virtuale per convogliarli verso un unico obiettivo formativo che è quello dell'acquisire competenza e capacità critica e di riflessione personale. La società del nuovo millennio è inoltre caratterizzata dall'instabilità e dall'incertezza, tanto che tecniche e competenze acquisite diventano obsolete nel giro di poco tempo, la scuola deve formare persone che siano anche pronte ad affrontare l'incertezza e il rapido mutamento degli scenari in cui ognuno si troverà ad operare. Sulla base di tali considerazioni la nostra scuola intende quindi porsi tali obiettivi già ben esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;



promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero negli studenti orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La vision della nostra scuola ha alla sua base la centralità dell'allievo, il miglioramento continuo, il senso di responsabilità, equità, trasparenza, ricerca e innovazione, atteggiamento critico di scelta, dialogo e confronto, apertura, disponibilità e condivisione.

Tutti noi cerchiamo di adottare nell'attività lavorativa quotidiana questi valori a cui facciamo riferimento, facendo in modo che i nostri comportamenti siano il più possibile aderenti, non perché li abbiamo formalmente dichiarati ed approvati, ma perché li sentiamo nostri.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



Utilizzo di piattaforme specifiche di insegnamento/apprendimento a sostegno della didattica innovativa.

AZIONI MIRATE AL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA O A DISTANZA

Il periodo che ormai da due anni stiamo vivendo richiede una capacità dinamica della scuola di adattarsi a nuovi modelli didattici che prevedono anche la didattica a distanza o integrata. A tale scopo e al fine di rendere fluida l'azione didattica per tutti gli ordini di scuola è stato predisposto un Piano di Didattica Digitale Integrata come da documento allegato

AZIONI MIRATE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Con l'entrata in vigore della legge n.92 del 20 Agosto 2019 è stato introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'educazione civica e ambientale. La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Le finalità (Art. 1 della legge n 92/19) dell'insegnamento di questa disciplina sono:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una disciplina tradizionale. Mirando ad una formazione olistica dell'individuo; essa stessa va coniugata trasversalmente con le discipline scolastiche per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. A conclusione del primo e secondo ciclo di istruzione lo studente dovrà avere acquisito le seguenti



conoscenze e competenze: 1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 3) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 4) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 5) Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 6) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 7) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 8) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 9) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 10) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 11) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 12) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In considerazione di quanto suddetto tutte le discipline scolastiche concorreranno all'insegnamento dell'educazione civica suddividendo gli argomenti in base alla attinenza con la propria materia di insegnamento. A tale scopo è stato elaborato un curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica di seguito in allegato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è il momento centrale del processo di insegnamento-apprendimento. Il processo valutativo, che assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del processo educativo, si attua attraverso una differenziata tipologia di verifiche, individuate dai vari coordinamenti disciplinari come le più consone alle diverse situazioni didattiche. In relazione ai momenti in cui si colloca, la valutazione può essere di tipo formativo o sommativo: la prima, effettuata in itinere, consente di



fornire all'allievo indicazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi e eventualmente, di suggerire il ricorso ad attività di recupero o sostegno.

Il Collegio dei docenti ha individuato criteri e modalità per la valutazione degli apprendimenti sulla base delle indicazioni contenute nel D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 ed del D. Lgs. 62/2017, nonché delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione D.M. 254/2012.

Le schede allegate illustrano i criteri di attribuzione dei voti decimali e dei giudizi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: In continuità per la Cittadinanza**

Definizione di CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali.

Individuazione e condivisione di:

- competenze in chiave europea;
- le competenze specifiche;
- discipline di riferimento;
- descrittori;
- abilità;
- conoscenze;
- i livelli di padronanza;
- le rubriche di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i processi di progettazione del curricolo puntando ad un curricolo verticale ed unitario



Individuazione di competenze trasversali metacognitive, di obiettivi curricolari coerenti con il PTOF, di metodologie e strategie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale sulle Competenze di Cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Stentella Roberta
Risultati attesi	Realizzazione del curricolo verticale per Competenze di Cittadinanza. Predisposizione di strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione dei livelli di acquisizione delle competenze.

● **Percorso n° 2: Chi ha paura delle Prove Invalsi?**

Il percorso intende realizzare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali: □

- diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica, □
- riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e



valutazione della scuola, □

- riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile, □
- incremento degli esiti formativi degli studenti.

La realizzazione del percorso implica:

- la revisione del curricolo di italiano e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove Invalsi;
- l'elaborazione di una progettazione didattica condivisa tra i docenti delle discipline coinvolte;
- l'attuazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici miranti ad incrementare le competenze in italiano e matematica, attraverso la promozione di azioni organiche di prevenzione, recupero e potenziamento degli apprendimenti;
- la predisposizione, strutturazione e somministrazione periodica di prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di strumenti di valutazione delle competenze chiave

Monitorare regolarmente i risultati dell'apprendimento per classi parallele

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Incrementare le occasioni di incontro/consultazione con le famiglie degli alunni, migliorando la partecipazione

Attività prevista nel percorso: Revisione dei curricula di italiano e matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Stentella Roberta Valenza Paolo
Risultati attesi	Elaborazione di una progettazione didattica condivisa. Attuazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici miranti ad incrementare le competenze in italiano e matematica. Preparazione di prove di verifica per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento degli apprendimenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Realizzazione dei corsi di recupero e attivazione del servizio "sportello didattico"; Innalzamento almeno del 5% degli esiti di matematica e italiano degli studenti; Riduzione almeno del 10% dei "debiti formativi" in italiano e matematica nelle classi di scuola secondari di II grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si è posto come obiettivo l'innovazione didattica e tecnologica e a tale scopo tutte le aule sono state dotate di monitor interattivi.

Inoltre nell'ambito dell'innovazione metodologica si è proceduto ad acquistare e compilare i modelli PEI e PDP della piattaforma SOFIA - Erikson.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare le metodologie didattiche innovative attraverso corsi di formazione e attività di tutoring tra docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di garantire una maggiore continuità anche nelle pratiche di insegnamento/apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di piattaforme specifiche di insegnamento/apprendimento a sostegno della didattica innovativa.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nuovi laboratori didattici di sala e cucina presso i locali dell'Istituto.

Tutte le aule della scuola dell'infanzia, primaria secondaria di I e II grado sono dotate di monitor interattivi per la didattica innovativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi spazi per apprendere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti multifunzionali nei quali gli studenti possano imparare socializzando, in uno spazio che faciliti gli apprendimenti permanenti e che sia in grado di sviluppare le competenze chiave per le scuole del XXI secolo. Il concetto di aula è superato da quello di un ambiente stimolante e adattabile alle attività che in esso vengono svolte, in particolare: presentazione e condivisione di idee e progetti; attività di ricerca, progettazione e collaborazione tra pari; osservazione, sperimentazione e creazione. Gli obiettivi prefissati sono: aumentare la motivazione, le competenze disciplinari e trasversali, l'autonomia, il senso di responsabilità degli studenti ed innovare la didattica finalizzandola all'inclusione e al successo formativo. Gli alunni, in questo contesto, imparano ad utilizzare le attrezzature digitali consapevolmente sia sotto l'aspetto ludico che a supporto dei loro apprendimenti per una crescita professionale futura. I nuovi ambienti saranno caratterizzati da ampiezza delle dimensioni e molteplicità di configurazioni, permettono di soddisfare i requisiti di fruibilità e sicurezza anche per studenti con disabilità. Il progetto prevede l'acquisto di arredi modulari, componibili con grande facilità e capaci di creare un ambiente flessibile e adattabile alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esigenze di studenti, docenti e delle attività che in esso si svolgeranno. L'area destinata alla presentazione e condivisione sarà caratterizzata, ad esempio, per le classi di scuola primaria, da sedute morbide, tappeti e tribunette trasformabili, scaffalature e nicchie porta oggetti: gli studenti potranno interagire, così, in un ambiente di apprendimento informale. Nell'area dedicata ad attività di ricerca, progettazione, collaborazione tra pari saranno presenti banchi modulari componibili in svariati modi, in funzione delle attività previste. Il setting tecnologico prevede: • cablaggio wired/wireless • schermo digitale • dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza • dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.) • dispositivi per la comunicazione digitale, la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, lo studio delle STEM, la creatività digitale, l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Un nuovo cielo, una nuova terra

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

I laboratori che intendiamo realizzare sono orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning. Abbiamo pensato a realizzare quattro grandi spazi, articolati in spazi comunicanti e integrati, in modo da incoraggiare la pluralità di utilizzi e valorizzare il lavoro ideativo, progettuale e realizzativo dei singoli alunni, dei gruppi o delle intere classi. La caratteristica comune è la presenza di una connettività diffusa in banda ultra larga, di dispositivi che rendano lo spazio "immersivo" e polifunzionale. La progettazione e realizzazione dei laboratori "fisici" sarà amplificata creando laboratori "virtuali" sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro, sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Preveggo e intervengo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola su due piani: 1) La prevenzione dell'abbandono scolastico, che include quelle iniziative che riguardano il miglioramento dell'insegnamento, l'orientamento e il riorientamento scolastico e professionale, l'aumento della flessibilità – nelle tempistiche della didattica e nei piani didattici, sull'introduzione di misure in favore di chi evidenzia maggiori difficoltà nel percorso scolastico e sull'offerta di attività extracurricolari. 2) misure di intervento per contrastare l'abbandono scolastico, che si focalizzano sul sostegno individuale agli studenti più svantaggiati. In tale ottica si inserisce l'identificazione delle difficoltà di apprendimento e sulla predisposizione di piani di apprendimento individuali. Sono adottate misure per monitorare l'assenteismo dei ragazzi e inserite figure professionali specializzate nel sostenere gli studenti negli aspetti relativi alla salute e al benessere psicologico. Gli elementi che si ritiene possano avere un impatto realmente efficace sulla buona riuscita delle iniziative sono: - la centralità degli apprendimenti: attraverso la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, l'integrazione tra attività aggiuntive e curricolari e la valorizzazione dei prodotti finali (documentazione audio-visuale, etc.); - il coinvolgimento delle famiglie: essenziale per stabilire una reale e produttiva alleanza educativa tra scuola e famiglia; - la definizione di specifici indicatori di risultato, indispensabili per monitorare le attività e per far luce sull'impatto finale del progetto.

Importo del finanziamento

€ 192.277,48

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	232.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	232.0	0

Approfondimento

Il nostro istituto intende realizzare interventi mirati a:

- potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, motivando gli alunni, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, ricercando sinergie con le risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando l'orientamento e il ri-orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- ricercare collaborazioni con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

MAGLIANO SABINA

Codice Meccanografico: RIAA80402Q

VIA PRINCIPE DI PIEMONTE S.N.C. MAGLIANOSABINA 02046

TEMPO SCUOLA NORMALE A 40 ORE

COLLEVECCHIO

Codice Meccanografico: RIAA82401P

VIA GENERALE PEZZI S.N.C. 02042 COLLEVECCHIO

TEMPO SCUOLA NORMALE A 40 ORE

MONTEBUONO

Codice Meccanografico: RIAA82403R

VIA GUGLIELMO MARCONI S.N.C. 02040 MONTEBUONO

TEMPO SCUOLA NORMALE A 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

MAGLIANO SABINA

Codice Meccanografico: RIEE824021

VIALE XIII GIUGNO, 42 MAGLIANOSABINA 02046

TEMPO SCUOLA :

- **SEZIONE A - TEMPO PIENO 40 ORE**
- **SEZIONE B - TEMPO MODULARE A 31 ORE**

COLLEVECCHIO



Codice Meccanografico: RIEE82401X

VIA GENERALE PEZZI S.N.C. 02042 COLLEVECCHIO

- SEZIONE C - TEMPO PIENO 40 ORE

MONTEBUONO

Codice Meccanografico: RIEE824032

VIA IV NOVEMBRE S.N.C. 02040 MONTEBUONO

- SEZIONE D - TEMPO MODULARE 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MAGLIANO SABINA

Codice Meccanografico: RIMM82401V

VIALE XIII GIUGNO, 42 MAGLIANOSABINA 02046

TEMPO SCUOLA :

- INDIRIZZO ORDINARIO A 30 ORE
- INDIRIZZO MUSICALE A 32 ORE

COLLEVECCHIO

Codice Meccanografico: RIMM82402X

LOC. S. ANGELO S.N.C. 02042 COLLEVECCHIO

- INDIRIZZO ORDINARIO A 30 ORE
- INDIRIZZO MUSICALE A 32 ORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO

Codice Meccanografico: RIPS08000Q

- INDIRIZZO ORDINARIO
- INDIRIZZO ORDINARIO CON POTENZIAMENTO DI INFORMATICA



I.P.S.S.E.O.A. SANDRO PERTINI

Codice Meccanografico: **RIRH02000T**

IST PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

INDIRIZZI ATTIVI:

BIENNIO COMUNE: ACCOGLIENZA TURISTICA, SALA BAR, ENOGASTRONOMIA

TRIENNIO A SCELTA TRA I SEGUENTI INDIRIZZI: SALA BAR, ENOGASTRONOMIA, PASTICCERIA



Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Tra le attività che previste per nel PNSD rientrano:

Ø Accesso (attività #2)

L'attività è volta a consentire l'accesso a Internet senza limiti di tempo, orario e volumi, tramite una connettività a banda ultra larga in accesso per ogni plesso.

Ø Spazi (attività #10-11)

Verranno forniti strumenti digitali e attività di formazione per sfruttare al meglio la DDI attraverso tutte le possibili potenzialità di piattaforme e programmi utili per organizzare una Didattica Digitale Integrata realmente efficace.

Ø Identità (attività #4)

Attraverso l'attivazione di un'identità digitale, ogni singolo docente potrà utilizzare i numerosi servizi offerti sia dalla piattaforma digitale in uso nell'Istituto, ma anche gli strumenti offerti dalla Pubblica Amministrazione in modo semplice e veloce attraverso l'utilizzo dei propri devices elettronici come computer, tablet e smartphone. Per i docenti verrà inoltre attivata la funzione per la firma digitale.



Ø Amministrazione (attività #10-11)

Attraverso la digitalizzazione dei servizi amministrativi sarà possibile accedere a servizi avanzati come ad esempio la fatturazione e i pagamenti elettronici o la dematerializzazione dei contratti. L'istituto già da anni lavora in quest'ottica, e la finalità sarà quella di potenziare ulteriormente i servizi. Verrà portata avanti ulteriore formazione professionale rivolta a tutto il personale.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

IMPRESA IN AZIONE

Descrizione:

Programma di educazione imprenditoriale, costituendo delle mini-imprese a scopo formativo di cui gli studenti curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. I possibili partner esterni saranno degli esperti provenienti da aziende.

Rispetto ai *contenuti chiave*, essi saranno:

-competenze trasversali;

-imprenditorialità;

-inquadramento giuridico;

-tutoraggio interno ed esterno;



-educazione finanziaria;

-learning by doing,

-impresa formativa simulata,

-validazione delle competenze,

-conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti

-network territoriale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale



MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A conclusione di ogni attività ci sarà una verifica da parte dei tutor interni attraverso una valutazione sulle competenze acquisite da ogni singolo alunno e verrà prodotta una certificazione.

TRAVEL GAME

Descrizione:

Gli studenti delle classi terze durante il viaggio d'istruzione in Spagna, sulla nave che li porterà da Civitavecchia a Barcellona seguiranno un corso professionale di giornalismo per il Liceo Scientifico, e corsi gestiti dai professionisti presenti a bordo riguardanti le attività di una nave da crociera correlate all'IPSSEOA (gestione una cambusa, visite alla cucine etc.).

Rispetto ai *contenuti chiave*, essi saranno:

-tutoraggio interno ed esterno;

-learning by doing,

-validazione delle competenze,



-formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A conclusione di ogni attività ci sarà una verifica da parte dei tutor interni attraverso una valutazione sulle competenze acquisite da ogni singolo alunno e verrà prodotta una certificazione.

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PRESSO STRUTTURE RICETTIVE/RISTORATIVE

Descrizione:

Gli studenti dell'IPSSEOA svolgeranno esperienze di Alternanza Scuola Lavoro presso le strutture ricettive del territorio. Un tutor interno presso



ogni struttura supervisionerà l'attività svolta strutturate e concordante con il referente dell'Istituto.

Rispetto ai *contenuti chiave*, essi saranno:

-competenze trasversali;

-imprenditorialità;

-orientamento;

-*learning by doing*,

-validazione delle competenze,

-forme di coordinamento territoriale;

-network territoriale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)



DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A conclusione di ogni attività il tutor verifica e valuta le competenze acquisite da ogni singolo alunno e compila la relativa certificazione.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Descrizione:

Gli studenti dell'IPSSEOA saranno coinvolti nell'organizzazione di eventi sul territorio sia del Comune dell'Istituto che delle zone circostante, Si tratterà di esperienza di livello professionale, strettamente legato alle caratteristiche proprie percorso di studio sui servizi di ospitalità alberghiera ed enogastronomici.

Rispetto ai *contenuti chiave*, essi saranno:

-competenze trasversali;

-imprenditorialità;

-orientamento;



-tutoraggio interno ed esterno;

-learning by doing,

-validazione delle competenze,

-forme di coordinamento territoriale;

-network territoriale.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



Sarà effettuato un check conclusivo su conoscenze, competenze ed abilità acquisite rispetto all'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro.

BAR DIDATTICO

Descrizione:

Gli studenti Costituzione di un "Bar Didattico Scolastico", si tratterà di una collaborazione tra il Liceo Scientifico e l'IPSSEOA.

Rispetto alle attività si articoleranno nella seguente maniera.

Per gli studenti del Liceo Scientifico si tratteranno attività come:

- Evadere le pratiche amministrativo-contabili relative al prodotto e al servizio offerto
- utilizzo di strumenti informatici di calcolo automatico.
- gestione degli ordini delle derrate alimentari

Per gli studenti dell'IPSSEOA si tratteranno attività come:

- operare al bar,
- preparare e servire i vari tipi di bevande,
- utilizzare tutte le attrezzature e i materiali presenti in bar,
- som



- somministrare bevande, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria, e prodotti salati

Rispetto ai *contenuti chiave*, essi saranno:

-competenze trasversali;

-imprenditorialità;

-tutoraggio interno ed esterno;

-educazione finanziaria;

-*learning by doing*,

-impresa formativa simulata,

-validazione delle competenze,

-salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

-conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti.



MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A conclusione dell'attività il tutor verifica e valuta le competenze acquisite da ognisingolo alunno e compila la relativa certificazione.

STAMPANTE 3D

Descrizione:

Gli studenti intraprenderanno un percorso finalizzato ad un consapevole utilizzo inambito lavorativo di una stampante 3D, utilizzando la strumentazione in dotazione all'Istituto: una stampante 3D, uno scanner 3D ed un software di modellazione grafica.

Il progetto sarà articolato attraverso le seguenti tappe:



- Introduzione all'uso della stampante 3D in ambito lavorativo mediante lezioni in presenza e materiale online. Durante questo periodo saranno somministrati agli studenti questionari online, atti a verificare l'effettiva acquisizione delle conoscenze richieste.
- Corso sull'utilizzo della stampante 3D e dello scanner 3D. In questo momento gli studenti saranno anche formati da enti del territorio, professionisti in questo ambito.
- Corsi in presenza presso strutture del territorio.
- Corso sull'utilizzo del software di modellazione.
- Stesura di elaborati sulle conoscenze, competenze ed abilità acquisite.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



A conclusione del progetto gli studenti saranno tenuti a presentare un elaborato in formato cartaceo inerente alle competenze in ambito lavorativo acquisite durante il progetto. Inoltre si dovrà dimostrare in maniera pratica il consapevole utilizzo della stampante 3D e del software di modellazione 3D utilizzato durante il progetto.

STARTUPPER SCHOOL ACADEMY

Descrizione:

Startupper tra i Banchi di Scuola, si inserisce tra le azioni del Programma StartupperSchool Academy per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole, condotto da Lazio

Innova, soggetto accreditato al MIUR nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" è finalizzato a stimolare la propensione al fare impresa negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Regione Lazio.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali.

Il percorso formativo di orientamento imprenditoriale, è strutturato in tre fasi che prevede l'erogazione di moduli formativi, laboratori e la possibilità di partecipazione alle Competizioni Territoriali e Regionali nelle Categorie: "Presenta la Tua Idea e "Prototipa la Tua Idea".

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI



- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I progetti/prototipi verranno valutati durante le fasi di competizione da una Giuria tecnica secondo i seguenti criteri per ciascuna categoria di riferimento:

Presenta la tua
idea:

- originalità e creatività dell'idea imprenditoriale,
- completezza del Business Model,
- chiarezza espositiva dell'idea imprenditoriale. Prototipa la tua idea:
- originalità e creatività dell'idea prototipale,
- realizzazione tecnica e funzionalità del prototipo,



- design di prodotto,
- chiarezza espositiva della presentazione del prototipo.

A fine percorso verrà prodotto una certificazione delle competenze da parte dei docenti tutor del progetto.

- **Diplomacy Education**

Le finalità del progetto, erogato dall'organizzazione non-profit Global Action, saranno quelle di:

- Costruire un ponte tra la comunità locale e quella internazionale;
- aumentare le competenze culturali e comunicative degli studenti e supportare le sedi diplomatiche nel loro mandato di public diplomacy;
- aiutare gli studenti nella comprensione delle questioni e degli equilibri/squilibri mondiali attraverso la costruzione di una "conoscenza informata" (informed knowledge);
- dare agli studenti la possibilità di lavorare in un ambiente sfidante imparando nozioni tecniche sui consolati, le ambasciate, i protocolli e il mondo diplomatico in generale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO SANDRO PERTINI

ORDINE DI SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012, e contribuisce all'elaborazione del curricolo verticale. La centralità del bambino nel processo di crescita è favorita dal contesto educativo, è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito che si manifesta nell'organizzazione dei tempi e degli spazi della giornata scolastica, e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Al centro dell'apprendimento vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Tra le finalità fondamentali della scuola dell'infanzia, oltre ad "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche quella di "cittadinanza".

Al centro del curricolo si colloca la promozione delle competenze di base: cognitive, emotive, sociali, che strutturano la crescita di ogni bambino.

L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, aiuta tutti gli altri ordini di scuola, ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali. (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari).

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna



per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Dall'a.s.2015-2016., ai sensi del Decreto Ministeriale 06/08/1999 n.201, è stato attivato presso il nostro Istituto la scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale, per lo studio di uno strumento a scelta tra i 4 seguenti: • Chitarra • Flauto traverso • Violino • Pianoforte Le lezioni sono individuali e collettive e si svolgono in orario pomeridiano per due incontri settimanali ad alunno, sia presso la scuola secondaria di I grado di Magliano Sabina, che quella di Colvecchio. Finalità Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore **possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Orientamento formativo • L'insegnamento strumentale: • promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;** integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; • offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; • fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Obiettivi di apprendimento • Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali: • il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa; • la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di



griglie predisposte; • l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; • un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; • un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione

CURRICOLO DI BASE LICEO SCIENTIFICO E IPSSOA

LICEO SCIENTIFICO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei Allegato A al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15/03/2012 "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; • l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; • la pratica dell'argomentazione e del confronto; • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree 2 metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno: 1. Area metodologica • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi



studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli primariaenti (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i **molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.** • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli **primariaenti** essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le



lingue. 5. Area scientifica, matematica e tecnologica • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Risultati di apprendimento del Liceo scientifico "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a **sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, 11 assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"** (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: □ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; □ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; □ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; □ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; □ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; □ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; □ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; □ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

IPSSEOA

I corsi di studio tra i quali poter scegliere iscrivendosi all'istituto alberghiero sono:
ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA Diploma di istituto alberghiero, indirizzo: ENOGASTRONOMIA il Diplomato è in grado di: • intervenire nella



valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione, e presentazione dei prodotti enogastronomici; • operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche

COMPETENZE

1. controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

2. predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

3. adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Diploma di istituto alberghiero, indirizzo: SERVIZI DI SALA E VENDITA il Diplomato è in grado di: • svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici • interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

COMPETENZE

1. controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

2. predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

3. adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Diploma di istituto alberghiero, indirizzo: ACCOGLIENZA TURISTICA il Diplomato è in grado di: o intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento o gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela o promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio

COMPETENZE

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera

2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela

3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio

4. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

5. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi

7. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

8. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO MARIO TAGLIACCOZZO

RIPS08000Q

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Infanzia



Indirizzo di studio

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



- alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela



- (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
 - curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
 - progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
 - realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
 - gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
 - supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
 - contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

COLLEVECCHIO	RIEE82401X
--------------	------------

MAGLIANO SABINA	RIEE824021
-----------------	------------

MONTEBUONO	RIEE824032
------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

"SANDRO PERTINI"	RIMM82401V
------------------	------------

COLLEVECCHIO	RIMM82402X
--------------	------------



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. OMNICOMPRESIVO S. PERTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLEVECCHIO RIAA82401P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAGLIANO SABINA RIAA82402Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEBUONO RIAA82403R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: COLLEVECCHIO RIEE82401X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAGLIANO SABINA RIEE824021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEBUONO RIEE824032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "SANDRO PERTINI" RIMM82401V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: COLLEVECCHIO RIMM82402X

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

Cittadinanza e costituzione in allegato al ptof 20202021.pdf

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO: 27 ore settimanali in I e II; 30 ore in III IV V

IPSSEOA: 32 ore dal I al V anno



Curricolo di Istituto

I. OMNICOMPENSIVO S. PERTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di base ha come punto di forza la particolare tipologia dell'istituto che si identifica come un OMNICOMPENSIVO e in quanto tale accompagna molti alunni nella loro crescita dai 3 ai 19 anni. Punto di forza quindi è la continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola

Allegato:

CURRICOLO DI BASE ISTITUTO OMNICOMPENSIVO MAGLIANO SABINA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di base ha come punto di forza la particolare tipologia dell'istituto che si identifica come un OMNICOMPENSIVO e in quanto tale accompagna molti alunni nella loro crescita dai 3 ai 19 anni. Punto di forza quindi è la continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola

Allegato:

CURRICULO VERTICALI ITALIANO -MATEMATICA- INGLESE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di base ha come punto di forza la particolare tipologia dell'istituto che si identifica come un OMNICOMPENSIVO e in quanto tale accompagna molti alunni nella loro crescita dai 3 ai 19 anni. Punto di forza quindi è la continuità tra i diversi ordini e gradi di



scuola

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MAGLIANO SABINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA- scuola primaria

<u>SCUOLA PRIMARIA</u>
INSEGNAMENTO TRASVERALE
33 ORE/ANNO



VOTO CON GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL
CONSIGLIO

-

-

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni della Repubblica italiana, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte i simboli nazionali e identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed equità" e il significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le attività di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi e dell'uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali di cui si avvale, inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.



AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE
ITALIANO 4h	<ul style="list-style-type: none">ü Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme di comunicazione (scritta e orale).ü Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e delle risorse del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).ü Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...) e valutare i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.ü Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza e di relazione positiva nei confronti degli altri.ü Esercitare modalità socialmente efficaci e modalità legittime di espressione delle proprie emozioni e



affettività.

ü Essere in grado di discernere l'attendibilità dei documenti e di utilizzarle opportunamente, (sia quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto a tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.



--	--



<p>INGLESE 4h</p>	<p>ü Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di co...</p> <p>ü Esprimere verbalmente e fisicamente, nella fo... adeguata anche dal punto di vista morale, la pro... ed affettività.</p> <p>ü Esprimere la propria emotività con adeguate... altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax</p>



<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>3h</p>	<p>ü Elaborare semplici progetti di restauro, di con intervento per un uso consapevole dell'ambiente</p> <p>ü Essere in grado di apprezzare il valore e la tip e forme del patrimonio artistico ed artigianale lo nazionale.</p>



MUSICA 2h	<ul style="list-style-type: none">ü Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del strumento musicale.ü Saper riconoscere e riprodurre i motivi della tradizione tradizionale.ü Interpretare i temi ed i contenuti della musica con capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.
EDUCAZIONE FISICA 3h	<ul style="list-style-type: none">ü Simulare comportamenti da assumere in caso di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...).ü Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio avvalendosi anche della lettura delle piantine dei percorsi di fuga.ü Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate.



	<p>ü Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che richiedono cautela.</p> <p>ü Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.</p>
<p>RELIGIONE</p> <p>3h</p>	<p>ü Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni.</p> <p>ü Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e di secolarità.</p>



AREA STORICO-GEOGRAFICA	
DISCIPLINA	COMPETENZE
STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA 4h	<ul style="list-style-type: none">ü Riconoscere le differenze tra le varie forme di ... locale al globale.ü Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimü Conosce gli elementi essenziali del paesaggio l... distingue le loro peculiarità.ü Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni dell... associazioni culturali impegnate nel territorio.ü Conosce le regole alla base del funzionamento... amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinam... locali.ü Ha introitato i principi essenziali di educazione... (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del... fonte di vita ecc.).ü Rispetta la privacy.ü Cita correttamente le fonti all'interno di ricerch... produzioni scritte.ü Conosce le caratteristiche delle organizzazioni... malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il... contrasto.



ü Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno
lavorato per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsari,
Pepe Diana, Giuseppe Impastato).

ü



--	--



AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
DISCIPLINA	COMPETENZE
MATEMATICA 2h	<ul style="list-style-type: none">ü Saper applicare in situazioni reali il principio di ripartizione per ripianare disparità o differenze simulate.ü Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà basilari del vivere civile e dell'economia.ü



<p style="text-align: center;">SCIENZE</p> <p style="text-align: center;">4h</p>	<ul style="list-style-type: none">ü Esplorare e descrivere in maniera dettagliata i tipi di ambienti naturali ed umani, inteso in senso ecologico.ü Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la vita in un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.ü Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.ü Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere e quelli di malessere.ü Comporre la razione alimentare giornaliera sulla base delle indicazioni della piramide alimentare. Valorizzare le potenzialità del proprio territorio.ü Attivare comportamenti di prevenzione adeguati per la salute nella sua complessità, nelle diverse situazioni.ü Descrivere la propria alimentazione distinguendo i cibi che nutre o ci si alimenta.ü Osservare il proprio corpo e la sua crescita, in relazione all'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze.ü Valutare la composizione nutritiva dei cibi propri del territorio.ü Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del dispendio energetico.ü Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche attraverso il laboratorio di cucina.



ü Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti.

ü Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi semplici e a modo semplice .



--

TECNOLOGIA 4h

--

- ü Essere in grado di ricercare correttamente informazioni su siti web.
- ü Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica.
- ü Essere consapevole dei rischi negli ambienti di lavoro e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.
- ü Effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti e scolastica.



--	--



COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA
<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscenza di sé(limiti, capacità..)-Uso di strumentiinformativi.- Acquisizione di unmetodo di studio e dilavoro	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.</p> <p>Essere consapevoli dei propri comportamenti</p> <p>Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento. utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.Acquisire un personale metodo di studio.</p>
<p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none">-Uso delle conoscenzeapprese per realizzare un prodotto.-Organizzazione delmateriale per realizzare un prodotto	<p>Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.</p>
<p>ComunicareComprendere eRappresentare</p> <ul style="list-style-type: none">-Comprensione euso dei linguaggi divario genere.-Uso dei linguaggi disciplinari.	<p>Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici.</p> <p>Utilizzare ilinguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
<p>Collaborare epartecipare</p>	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio</p>



<ul style="list-style-type: none">-Interazione nel gruppo.-Disponibilità al confronto-Rispetto dei diritti altrui,	contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile <ul style="list-style-type: none">- Assolvere gli obblighi scolastici.-Rispetto delle regole	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni <ul style="list-style-type: none">-Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi-Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.
Acquisire ed interpretare l'informazione <ul style="list-style-type: none">-Capacità di analizzare l'informazione-Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità.-Distinzione di fatti e opinioni	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA- scuola primaria



<u>SCUOLA PRIMARIA</u>
INSEGNAMENTO TRASVERALE
33 ORE/ANNO
VOTO <u>CON GIUDIZIO</u> IN I E II QUADRIMESTRE PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

-

-

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e del ruolo dell'Italia nel mondo, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in particolare il ruolo dei simboli nazionali (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità e sviluppo sostenibile" e il significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di democrazia e ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale e paesaggistico nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni culturali). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso la partecipazione a iniziative di protezione civile.



- ü Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto) valutandone i principi ed attivare, eventualmente le procedure necessarie per modificarli.
- ü Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza e relazione positiva nei confronti degli altri.
- ü Esercitare modalità socialmente efficaci e legittime di espressione delle proprie emozioni e affettività.
- ü Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti (documentali e di utilizzarle opportunamente (anche quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto a tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.



--	--



<p>INGLESE</p> <p>4h</p>	<p>ü Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e</p> <p>ü Esprimere verbalmente e fisicamente, ne adeguata anche dal punto di vista morale, la ed affettività.</p>



	<p>ü Esprimere la propria emotività con adeguatezza, in situazioni diverse, con altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax.</p>
<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>3h</p>	<p>ü Elaborare semplici progetti di restauro, di recupero, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente.</p> <p>ü Essere in grado di apprezzare il valore e l'importanza delle forme del patrimonio artistico ed artigianale nazionale.</p>



<p>MUSICA</p> <p>2h</p>	<p>ü Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso di uno strumento musicale.</p> <p>ü Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.</p> <p>ü Interpretare i temi ed i contenuti della musica, dimostrando la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.</p>



<p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>3h</p>	<ul style="list-style-type: none">ü Simulare comportamenti da assumere in situazioni di rischio con diverse forme di pericolosità (sisma, incendio, idrogeologica...).ü Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio avvalendosi anche della lettura delle piantine e dei percorsi di fuga.ü Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate.ü Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che richiedono.ü Nel proprio ambiente di vita individuare e segnalare i pericoli pericolosi che richiedono cautela.
<p>RELIGIONE</p> <p>3h</p>	<ul style="list-style-type: none">ü Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni.ü Capacità di distinguere tra il concetto di libertà e di tolleranza.



AREA STORICO-GEOGRAFICA	
DISCIPLINA	COMPETENZE
STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA 4h	<ul style="list-style-type: none">ü Riconoscere le differenze tra le varie forme di organizzazione politica locale al globale.ü Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento.ü Conosce gli elementi essenziali del paesaggio e le sue caratteristiche, distingue le loro peculiarità.ü Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle associazioni culturali impegnate nel territorio.ü Conosce le regole alla base del funzionamento delle istituzioni amministrative ed i ruoli all'interno dell'ordinamento amministrativo locali.ü Ha introitato i principi essenziali di educazione civica.



--	--



AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
DISCIPLINA	COMPETENZE
MATEMATICA 2h	<ul style="list-style-type: none">ü Saper applicare in situazioni reali il principio di ripartizione per ripianare disparità o differenze simulate.ü Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà basilari del vivere civile e dell'economia.ü



<p style="text-align: center;">SCIENZE</p> <p style="text-align: center;">4h</p>	<ul style="list-style-type: none">ü Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli ecosistemi tipici di un ambiente naturale ed umano, interrelazioni e impatto ecologico.ü Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.ü Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.ü Elaborare tecniche di osservazione e di "autoosservazione" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.ü Comporre la razione alimentare giornaliera in base alle indicazioni della piramide alimentare. Valori nutrizionali e potenzialità del proprio territorio.ü Attivare comportamenti di prevenzione e promozione della salute nel suo complesso, nelle diverse fasi della vita.ü Descrivere la propria alimentazione distinguendo tra cibi che nutre o ci si alimenta.ü Osservare il proprio corpo e la sua crescita.



l'alimentazione più adeguata alle proprie es

- ü Valutare la composizione nutritiva dei cibi
- ü Individuare la dieta più adeguata al proprio stato di salute e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del dispendio energetico.
- ü Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche attraverso il laboratorio di cucina.
- ü Rispettare le norme di conservazione e di utilizzo degli alimenti.
- ü Realizzare proposte di menù equilibrati e variati in modo semplice .



TECNOLOGIA	ü Essere in grado di ricercare correttamente



4h	<p>web.</p> <ul style="list-style-type: none">ü Riconoscere il significato, interpretandone il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica.ü Essere consapevole dei rischi negli ambienti scolastici e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivare in caso di pericoli o calamità.ü Effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti e scolastica.
----	--



COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA
<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscenza di sé(limiti, capacità..)-Uso di strumenti informativi.- Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.</p> <p>Essere consapevoli dei propri comportamenti</p> <p>Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento. utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.</p>
<p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none">-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.-Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	<p>Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.</p>
<p>Comunicare Comprendere e</p>	<p>Comprendere semplici messaggi di genere diverso</p>



<p>Rappresentare</p> <p>-Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere.</p> <p>-Uso dei linguaggi disciplinari.</p>	<p>anche mediante supporti cartacei e informatici.</p> <p>Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
<p>Collaborare e partecipare</p> <p>-Interazione nel gruppo.</p> <p>-Disponibilità al confronto</p> <p>-Rispetto dei diritti altrui,</p>	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p>
<p>Agire in modo autonomo ed responsabile</p> <p>- Assolvere gli obblighi scolastici.</p> <p>-Rispetto delle regole</p>	<p>Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità.</p> <p>Rispettare le regole condivise.</p>
<p>Risolvere problemi</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<p>Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.</p> <p>Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p>	<p>Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.</p>



-Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni	Ricavare in formazioni da immagini e test iscritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "SANDRO PERTINI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO MARIO TAGLIACOZZO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO MARIO TAGLIACOZZO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: MI CONOSCO E MI ORIENTO**

- Attività introspettiva per distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali (psicologo)
- Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica (Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi)
- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi (psicologo)
- Attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento.
- Gli stili comunicativi (con interventi in esperti della comunicazione)
- Costruzione di un progetto formativo e/o professionale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: MOTIVAZIONE E AUTO-EFFICACIA

- Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi (psicologo)
- Attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento.
- Gli stili comunicativi (con interventi in esperti della comunicazione)
- Costruzione di un progetto formativo e/o professionale.
- Percorsi di empowerment per favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.
- PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO: metodologie per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: DIREZIONE FUTURO

- Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica (Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi)
- Gli stili comunicativi (con interventi in esperti della comunicazione)
- Percorsi di empowerment per favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.
- PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO: metodologie per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione.
- CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO (promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione).
- STUDIARE E LAVORARE ALL'ESTERO (informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.P.S.S.E.O.A. SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: MI CONOSCO E MI ORIENTO**

- Attività introspettiva per distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali (psicologo)



- Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica (Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi)

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro

- Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi (psicologo)

- Attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento.



· Gli stili comunicativi (con interventi in esperti della comunicazione)

· Costruzione di un progetto formativo e/o professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: MOTIVAZIONE E AUTOEFFICACIA**

- Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi (psicologo)
- Attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento.



- Gli stili comunicativi (con interventi in esperti della comunicazione)
- Costruzione di un progetto formativo e/o professionale.
- Percorsi di empowerment per favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.
- PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO: metodologie per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: DIREZIONE FUTURO

- Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica (Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi)
- Gli stili comunicativi (con interventi in esperti della comunicazione)
- Percorsi di empowerment per favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei



progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

- **PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO:** metodologie per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione.
- **CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO** (promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione).
- **STUDIARE E LAVORARE ALL'ESTERO** (informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Impresa in Azione

Programma di educazione imprenditoriale, costituendo delle mini-imprese a scopo formativo di cui gli studenti curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. I possibili partner esterni saranno degli esperti provenienti da aziende.

Rispetto ai contenuti chiave, essi saranno:

- competenze trasversali;
- imprenditorialità;
- inquadramento giuridico;
- tutoraggio interno ed esterno;
- educazione finanziaria;
- learning by doing,
- impresa formativa simulata,
- validazione delle competenze,
- conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti
- network territoriale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione di ogni attività ci sarà una verifica da parte dei tutor interni attraverso una valutazione sulle competenze acquisite da ogni singolo alunno e verrà prodotta una certificazione.

● Travel Game

Gli studenti della classi terze durante il viaggio d'istruzione in Spagna, sulla nave che li porterà da Civitavecchia a Barcellona seguiranno un corso professionale di giornalismo per il Liceo Scientifico, e corsi gestiti dai professionisti presenti a bordo riguardanti le attività di una nave da crociera correlate all'IPSSEOA (gestione una cambusa, visite alla cucine etc.).

Rispetto ai contenuti chiave, essi saranno:

- tutoraggio interno ed esterno;
- learning by doing,
- validazione delle competenze,
- formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione di ogni attività ci sarà una verifica da parte dei tutor interni attraverso una valutazione sulle competenze acquisite da ogni singolo alunno e verrà prodotta una certificazione.

● **Attività di Alternanza Scuola-Lavoro presso strutture ricettive/ristorative**

Gli studenti dell'IPSEOA svolgeranno esperienze di Alternanza Scuola Lavoro presso le strutture ricettive del territorio. Un tutor interno presso ogni struttura supervisionerà l'attività svolta strutturata e concordante con il referente dell'Istituto.

Rispetto ai contenuti chiave, essi saranno:



- competenze trasversali;
- imprenditorialità;
- orientamento;
- learning by doing,
- validazione delle competenze,
- forme di coordinamento territoriale;
- network territoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione di ogni attività il tutor verifica e valuta le competenze acquisite da ogni singolo alunno e compila la relativa certificazione.



● Organizzazione di eventi e manifestazioni

Gli studenti dell'IPSSEOA saranno coinvolti nell'organizzazione di eventi sul territorio sia del Comune dell'Istituto che delle zone circostanti. Si tratterà di esperienze di livello professionale, strettamente legate alle caratteristiche proprie del percorso di studio sui servizi di ospitalità alberghiera ed enogastronomici.

Rispetto ai contenuti chiave, essi saranno:

- competenze trasversali;
- imprenditorialità;
- orientamento;
- tutoraggio interno ed esterno;
- learning by doing,
- validazione delle competenze,
- forme di coordinamento territoriale;
- network territoriale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Sarà effettuato un check conclusivo su conoscenze, competenze ed abilità acquisite rispetto all'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro.

● Bar Didattico

Gli studenti Costituzione di un "Bar Didattico Scolastico", si tratterà di una collaborazione tra il Liceo Scientifico e l'IPSSEOA.

Rispetto alle attività si articoleranno nella seguente maniera.

Per gli studenti del Liceo Scientifico si tratteranno attività come:

- Evadere le pratiche amministrativo-contabili relative al prodotto e al servizio offerto
- utilizzo di strumenti informatici di calcolo automatico.
- gestione degli ordini delle derrate alimentari

Per gli studenti dell'IPSSEOA si tratteranno attività come:

- operare al bar,
- preparare e servire i vari tipi di bevande,
- utilizzare tutte le attrezzature e i materiali presenti in bar,
- som
- somministrare bevande, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria, e prodotti salati

Rispetto ai contenuti chiave, essi saranno:

-competenze trasversali;



- imprenditorialità;
- tutoraggio interno ed esterno;
- educazione finanziaria;
- learning by doing,
- impresa formativa simulata,
- validazione delle competenze,
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione dell'attività il tutor verifica e valuta le competenze acquisite da ogni singolo alunno e compila la relativa certificazione.



● Stampante 3D

Gli studenti intraprenderanno un percorso finalizzato ad un consapevole utilizzo in ambito lavorativo di una stampante 3D, utilizzando la strumentazione in dotazione all'Istituto: una stampante 3D, uno scanner 3D ed un software di modellazione grafica.

Il progetto sarà articolato attraverso le seguenti tappe:

- Introduzione all'uso della stampante 3D in ambito lavorativo mediante lezioni in presenza e materiale online. Durante questo periodo saranno somministrati agli studenti questionari online, atti a verificare l'effettiva acquisizione delle conoscenze richieste.
- Corso sull'utilizzo della stampante 3D e dello scanner 3D. In questo momento gli studenti saranno anche formati da enti del territorio, professionisti in questo ambito.
- Corsi in presenza presso strutture del territorio.
- Corso sull'utilizzo del software di modellazione.
- Stesura di elaborati sulle conoscenze, competenze ed abilità acquisite.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

A conclusione del progetto gli studenti saranno tenuti a presentare un elaborato in formato cartaceo inerente alle competenze in ambito lavorativo acquisite durante il progetto. Inoltre si dovrà dimostrare in maniera pratica il consapevole utilizzo della stampante 3D e del software di modellazione 3D utilizzato durante il progetto.

● **Startupper School Academy**

Startupper tra i Banchi di Scuola, si inserisce tra le azioni del Programma Startupper School Academy per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole, condotto da Lazio Innova, soggetto accreditato al MIUR nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" è finalizzato a stimolare la propensione al fare impresa negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Regione Lazio.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali.

Il percorso formativo di orientamento imprenditoriale, è strutturato in tre fasi che prevede l'erogazione di moduli formativi, laboratori e la possibilità di partecipazione alle Competizioni Territoriali e Regionali nelle Categorie: "Presenta la Tua Idea e "Prototipa la Tua Idea".

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I progetti/prototipi verranno valutati durante le fasi di competizione da una Giuria tecnica secondo i seguenti criteri per ciascuna categoria di riferimento:

Presenta la tua idea:

- originalità e creatività dell'idea imprenditoriale,
- completezza del Business Model,
- chiarezza espositiva dell'idea imprenditoriale.

Prototipa la tua idea:

- originalità e creatività dell'idea prototipale,
- realizzazione tecnica e funzionalità del prototipo,
- design di prodotto,
- chiarezza espositiva della presentazione del prototipo.

A fine percorso verrà prodotto una certificazione delle competenze da parte dei docenti tutor del progetto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento scolastico

Nel corso del triennio della scuola secondaria di I grado vengono svolte attività di orientamento formativo finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Nel periodo settembre-dicembre del terzo anno della scuola secondaria di primo grado viene svolta anche un'attività di orientamento scolastico finalizzata alla conoscenza dei diversi indirizzi delle scuole superiori del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Attività complementari di ed. fisica

Attività facoltative svolte in orario extrascolastico riguardanti varie discipline sportive: orienteering, calcio, hitball ecc...

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

aria aperta

● Progetto musicale

Nel corso del Laboratorio verranno coinvolte e potenziate determinate attitudini attraverso: A) Esercizi percettivi per la ricerca e l'intonazione dei suoni e degli intervalli musicali, con l'ausilio degli strumenti dei docenti del corso musicale, della scuola secondaria. B) Conoscenza ed uso degli strumenti musicali a disposizione ed esplorazione delle varie possibilità timbriche, ritmiche, e melodiche. C) Sviluppo dell'orecchio attraverso: l'ascolto musicale guidato e l'intonazione di semplici canti natalizi. D) Musica d'insieme vocale e strumentale. Le melodie proposte verranno trattate sia vocalmente (bambini) che strumentalmente (insegnanti).

Risultati attesi

1) Fornire uno stimolo per lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità espressivo-comunicative degli alunni, mediante l'uso della vocalità. 2) "Fare musica" insieme, come momento importante per sollecitare la partecipazione ed il processo di socializzazione. 3) Promuovere il corso musicale della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

● Progetto: ICDL

Corso ICDL: Incontri da 2.5 ore settimanali distribuiti durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di offrire agli studenti un corso che porti l'alunno ad un apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie. Inoltre si propone di far acquisire quelle competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software, attraverso dei



corsi modulari i quali hanno il fine di conferire la preparazione rivolta all'esame finale secondo le direttive per la certificazione ECDL. Gli esami vengono sostenuti presso una struttura certificata.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Il mio diario

Il progetto prevede la creazione di un diario scolastico adattato alle esigenze della nostra Scuola, finanziato da un numero congruo di sponsor che saranno citati nelle pagine dello stesso diario; esso sarà acquistato da ciascun alunno all'inizio dell'anno scolastico; i proventi, al netto delle spese di stampa, andranno a costituire un fondo dedicato in via prioritaria al finanziamento integrativo dei viaggi di istruzione, secondariamente all'acquisto di materiale didattico. Il design di copertina e i contenuti di alcune pagine saranno curati individualmente dagli alunni delle classi terze medie e costituiranno una unità di apprendimento nella programmazione disciplinare di Arte.

Risultati attesi

- Mettere a disposizione degli alunni uno strumento didattico accessorio pratico e funzionale;
- ampliare l'offerta educativa relativamente alla programmazione di arte introducendo elementi di design e editing e educazione alla creatività.
- reperire fondi per garantire una totale partecipazione degli alunni ai viaggi di istruzione
- Creare una memoria storica della nostra scuola e degli alunni, per mezzo delle foto, delle notizie e in generale dei contenuti delle varie edizioni.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Unplugged

Attività promossa dalla ASL di Rieti sulla prevenzione delle dipendenze

Risultati attesi

Rafforzare le life-skills degli adolescenti per prevenire l'uso e l'abuso di sostanze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Certificazione Cambridge

Lezioni di approfondimento di lingua Inglese.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione B2 di lingua inglese per gli alunni della scuola superiore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto Teatrale Mirabilis

I bambini della scuola dell'infanzia parteciperanno al laboratorio teatrale e alla fine dell'anno metteranno in scena una commedia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Facciamo colazione: pane e...

Educazione alimentare per i bambini della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Obiettivo principale è cercare di aiutare i bambini a comprendere l'importanza di una sana e corretta alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Lo Struzzo a scuola

Scuola secondaria di secondo grado: il progetto, in collaborazione con la casa editrice Mondadori, consiste nella lettura di un libro e nell'incontro con l'autore del libro stesso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto 285 prevenzione bullismo ed educazione alla legalità

Scuola secondaria di primo e secondo grado: il progetto, promosso dal Distretto Sociale della Bassa Sabina, prevede: 1) attivazione di uno sportello di ascolto e sostegno psicologico rivolto a studenti, genitori e insegnanti; 2) 5 incontri Circle time rivolti alle classi prime della scuola secondaria di secondo grado e alle classi terza della scuola secondaria di primo grado; 3) incontro con i Carabinieri; 4) incontro con la polizia stradale; 5) incontro con la polizia postale; 6) Progetto "Scalea sporting camp, no al bullismo" per i ragazzi del biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CLIL



Progetto rivolto solo alle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● OPEN DAY

Tutti gli ordini di scuola: il progetto prevede una o più giornate dedicate all'apertura delle scuole; verranno proposti spettacoli teatrali, lezioni aperte, degustazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Recupero e Potenziamento

Si tratta di un progetto rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado. Per la scuola secondaria di primo grado il recupero si farà a febbraio, per la scuola secondaria di primo grado si farà a gennaio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--



Risorse professionali

Interno

● Uso delle Calcolatrici Grafiche Casio

Scuola secondaria di secondo grado: i ragazzi del quinto Liceo Scientifico saranno guidati dall'insegnante e da un esperto esterno nell'apprendimento dell'uso delle calcolatrici grafiche Casio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Cittadinanza e Costituzione

Scuola secondaria di secondo grado: i ragazzi approfondiranno il tema del progetto attraverso lezioni frontali, partecipazioni a concorsi, incontri con autorità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il flauto magico

Scuola primaria: classi terze Sviluppare la capacità di coordinazione e di esecuzione individuale e di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

possibilità offerta ai bambini di appassionarsi alla musica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Saggio di Natale e Saggio di fine anno

Scuola secondaria di primo grado: partecipazione ad un concorso musicale.

Risorse professionali

Interno

● Scuola attiva kids

Scuola primaria

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Proteggi il tuo cuore e nevi

Screening per la prevenzione delle malattie cardiologiche. Screening per la prevenzione del melanoma.

Risultati attesi

Prevenzione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● Uscite Didattiche Scuola dell'Infanzia

-Baby fattoria Ponzano Romano - Uscita a piedi presso S. Sebastiano - Piscina comunale di Selci

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Uscite Didattiche Scuola Primaria

- Spettacolo teatro Marconi " Babbo mi sono perso il Natale"; - Musei Vaticani; - Piediluco Marmore; - Uscita a Roma Senato e museo welcome; - Uscita stabilimento Vi. co. sa. Cantina Sociale Magliano Sabina; - Bomarzo; - Bioparco; - Museo del fiume Nazzano; - Convento



dell'Annunziata località Montenero Amelia, presepe tridimensionale; - Viterbo, orto botanico; - Zoomarine; - Spettacolo di Natale Teatro Sistina "Canto di Natale"

Risultati attesi

Incrementare le opportunità di inserimento e inclusione sociale, di progettazione di percorsi di crescita
Accrescere il bagaglio esperienziale e culturale dei ragazzi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche e Viaggi d'Istruzione Scuola secondaria di primo grado

- Bunker Monte Soratte; - Parco della musica di Roma; - Piramide etrusca a Bomarzo e Torre di Chia; - Viaggio d'Istruzione a Rimini e Riccione; - Viaggio d'Istruzione a Gradara S. Marino; - Viaggio d'Istruzione a Pompei e Caserta;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche e Viaggi d'Istruzione Scuola Secondaria di secondo grado

- Azienda Vitivinicola Casale del Giglio a Latina; - Centrale del latte di Rieti e Ristorante Colle Aluffi; - Recanati e Loreto; - Centrale Montemartini di Roma; - "Canova eterna bellezza" Palazzo



Braschi a Roma; - Bacon, Freud e la scuola di Londra" al chiostro del Bramante a Roma; - Roma, Studi televisivi de "La prova del cuoco"; - Firenze: visita alla Galleria degli Uffizi; - Viaggio d'Istruzione a Scalea - Campus; - Viaggio d'istruzione a Barcellona; - Viaggio d'istruzione a Budapest;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sostenibilità, solidarietà e cooperazione

Progetto trasversale tra i diversi ordini di scuola volto alla sensibilizzazione alla sostenibilità, solidarietà e cooperazione, legato anche all'Orientamento e all'Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti saranno capaci a rapportarsi all'ambiente scolastico, al territorio in cui vivono, anche in senso globale rispetto alle tematiche legati alla sostenibilità, mediante anche la



produzione di materiali e l'organizzazione di eventi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Scienze
--	---------

	CUCINA
--	--------

	SALA BAR
--	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetti complementari di scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado

- Badminton - Be your best - Trekking urbano - Campionati Studenteschi

Risultati attesi

Gli studenti vivranno e comprenderanno la finalità dello sport come momento sociale e civico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● In ricordo di Carlo Alberto Dalla Chiesa

Gli studenti attraverso la supervisione dei docenti creeranno materiali, discuteranno e verranno sensibilizzati sulla figura del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa da un punto di vista storico e sociale.

Risultati attesi

Gli studenti creeranno materiali sia cartacei che multimediali sulla tematica in oggetto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



● CIBO E MEMORIA

Verrà organizzato un evento sulla tematica della musica ed il cibo, da un punto di vista della cultura ebraica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti ed il personale scolastico potranno scoprire la tematica attraverso l'organizzazione di eventi che si concluderanno con un rappresentazione per il pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

CUCINA

SALA BAR

Aule

Concerti

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Progetto: Laboratori emotivi , laboratori di inclusione e di integrazione, circle time (Folias cooperativa sociale)

Il progetto prevede il coinvolgimento di alcune classi della primaria (le quinte) tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e tutte le classi delle superiori (escluse le quinte). Si svolgeranno quasi esclusivamente circle time

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo è di fornire un sostegno, prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche, prevenire il disagio evolutivo, offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità; aiutarsi a capirsi e conoscersi meglio; accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con gli alunni in situazione di difficoltà

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

● Progetti guardia forestale Cittaducale "l'albero di Natale solidale" La lunga vita dei rifiuti"

tutela dell'ambiente, del territorio

Risultati attesi

Salvaguardia del patrimonio naturale



● Progetto frutta e verdura nelle scuole

Educazione alimentare finalizzato dall'Unione Europea

Risultati attesi

Educare ad una sana alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti amici.....in social

Prevenzione bullismo e cyber bullismo in continuità tra terze medie e primo superiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Benessere sociale



● Progetto "Pause attive"

ASL prevenzione e benessere sociale Partecipazione scuola infanzia e scuola secondaria primo grado

Risultati attesi

Favorire l'attenzione e l'apprendimento rendendo i bambini e i ragazzi più attivi nello svolgere il lavoro in classe.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto "Sano chi sa"

Partecipazioni delle classi terze della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per una promozione di una sana alimentazione e attività fisica.

Risultati attesi

Sana alimentazione

● Progetto "Il giardino dei semplici e altro"

Progetto interdisciplinare classe 4B Primaria Magliano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione

● Progetto "Leggimi ancora"

Corso basato nella lettura ad alta voce periodo novembre maggio Classi coinvolte scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'arricchimento lessicale e la crescita emotiva.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di corrispondenza "C'è posta per noi"

Classi coinvolte terze primaria Magliano Sabina. Scambi epistolari con alunni di altre scuole



Risultati attesi

A scuola per conoscere, imparare, crescere emozionarsi e.. trovare nuovi amici.

● A tutta potenza asl Roma 5

Prevenzione dislessia Classe coinvolta 1 A scuola primaria Magliano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Identificazione delle difficoltà scolastiche e formazione/ intervento a partire dalle prime fasi di acquisizione della letto scrittura

● Progetto del fiume parlante

Classi coinvolte le quinte della scuola primaria. Gli alunni saranno coinvolti con attività in aula all'aperto in acqua mediante visite didattiche

Risultati attesi

Conoscere il fiume e l'ambiente fluviale. Conoscere il fiume nella storia del territorio Sabino.
Educazione ambientale



● L'alternativa di imparare

Il presente progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'IRC un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale. Si ritiene inoltre che il progetto debba essere coerente con gli obiettivi delle varie discipline affrontate dai ragazzi durante l'anno scolastico nelle varie classi. Il percorso proposto in tutte le classi riguarda principalmente due macro-tematiche: □ diritti e doveri di ogni uomo. Nel particolare si punterà alla conoscenza e la graduale consapevolezza di sé e del modo di vivere in un contesto organizzato che sia esso scolastico che di vita; □ la cultura della diversità. Ogni ordine di scuola sceglierà come suddividere le tematiche nelle varie classi per mantenere il più possibile una continuità progettuale tra le discipline e l'ora di Alternativa, altri argomenti invece saranno trasversali in quanto riguardano l'Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La relazione con gli altri e il mondo esterno non può prescindere dall'acquisizione della capacità di interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni in un'ottica di collaborazione e partecipazione collettiva e di gruppo. Partendo da tali considerazioni, il progetto è volto ad incentivare la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà. Si punterà in maniera marcata alla formazione dell'autonomia personale e alla consapevolezza culturale necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la



collettività e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e doveri. Il tutto in conformità con le "indicazioni nazionali" secondo cui "la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza" riferendosi alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLLEVECCHIO - RIAA82401P

MAGLIANO SABINA - RIAA82402Q

MONTEBUONO - RIAA82403R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Le modalità di valutazione sono esposte nel documento allegato.

Allegato:

SchedeValutazioneInfanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo operato nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- e) l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

La definizione di un quadro diagnostico quanto più puntuale e affidabile costituisce garanzia per l' efficacia del processo di formazione e per l'individuazione del livello delle competenze esistenti e la messa a punto delle tipologie di intervento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO MARIO TAGLIACOZZO - RIPS08000Q
I.P.S.S.E.O.A. SANDRO PERTINI - RIRH02000T

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di secondo grado la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione, varie tipologie di testi),
- esecuzione fluida e autonoma di procedure operative in modo sequenziale e coordinato,
- capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti, di sottoporre le argomentazioni ad analisi critica,



- la fruizione consapevole e dotata di senso dei prodotti culturali, letterari e artistici.

Nella valutazione nella scuola secondaria di secondo grado, come già detto, ci si avvale di voti espressi in decimi. I docenti hanno concordato un protocollo di valutazione a cui attenersi e riferirsi, disponibile in allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

COMPORAMENTO : oltre alle competenze e conoscenze disciplinari acquisite, verranno valutati in fase di

scrutinio:

- frequenza
- rispetto delle strutture scolastiche
- rispetto del regolamento disciplinare
- rispetto degli impegni scolastici - partecipazione
- collaborazione con gli insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico
- richiami e/o sanzioni disciplinari

queste voci andranno a determinare il voto finale del COMPORAMENTO attraverso l'attribuzione da parte

del Consiglio di Classe di una scala di valori che vanno da 1 a 6 (vedi griglia allegata). La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE COMPORAMENTO Scuola Secondaria secondo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di 2° grado

l'alunno È AMMESSO alla classe successiva se ha:

- validato l'anno scolastico o rientra in una delle deroghe previste
- ha minimo 6/10 in tutte le discipline
- ha minimo 6/10 nel comportamento



l'alunno è **SOSPESO NEL GIUDIZIO** se ha:

- massimo 3 insufficienze gravi ma contemporaneamente una media globale, comprensiva del comportamento, maggiore o uguale a 5,5/10.

- alle famiglie degli alunni della scuola secondaria di 2° grado sospesi nel giudizio sarà data comunicazione

scritta o dei voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza;

o delle specifiche carenze rilevate;

o del piano di lavoro da seguire autonomamente;

o degli interventi didattici che verranno attuati dalla scuola;

o delle modalità e della calendarizzazione delle prove di verifica del debito

- Per gli studenti, per i quali i Consigli di classe abbiano deliberato una sospensione del giudizio finale,

la scuola attiverà le stesse tipologie di iniziative già previste per il recupero in corso d'anno. Anche in questo caso la frequenza sarà obbligatoria, salvo comunicazione scritta di rinuncia da parte della famiglia

fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di superamento del debito formativo.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno non è ammesso alla classe successiva se non rispetta anche uno soltanto dei parametri sopra specificati.

7. AZIONI DA ATTIVARE IN CASO DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

- In sede di scrutinio si procede alla stesura di un'analitica motivazione della mancata ammissione dello

studente alla classe successiva specificando:

la natura delle carenze riscontrate,

l'utilità del provvedimento.

- Il coordinatore provvederà a comunicare alla famiglia la non ammissione 4 giorni prima della pubblicazione

dei risultati dello scrutinio, notificando la motivazione della decisione assunta dal Consiglio di classe.

Allegato:

08 ALLEGATO al POF - PROTOCOLLO COMPLETO VALUTAZIONE Scuola Secondaria secondo grado_def_compressed (1).pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato quelli stabiliti dal D. Lgs. 62/17:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Allegato:

08 ALLEGATO al POF - PROTOCOLLO COMPLETO VALUTAZIONE Scuola Secondaria secondo grado_def_compressed (1).pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

A partire dal terzo anno delle superiori, ogni studente riceve insieme ai voti finali un "pacchetto" di punti, chiamati crediti scolastici. Questi punti sono determinati dalla media complessiva dei voti ottenuti nelle singole materie e stabiliti secondo le indicazioni del Miur. Inoltre, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti di ciascun anno scolastico, concorrono il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Ottenere il maggior numero di crediti scolastici è importante perché giocano un ruolo importantissimo nella composizione del voto della maturità. Nel corso del triennio il numero massimo di crediti scolastici che uno studente può ottenere è 25. Il consiglio di classe valuterà i crediti secondo le modalità riportate in allegato.

Allegato:

08 ALLEGATO al POF - PROTOCOLLO COMPLETO VALUTAZIONE Scuola Secondaria secondo grado_def_compressed (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"SANDRO PERTINI" - RIMM82401V
COLLEVECCHIO - RIMM82402X

Criteri di valutazione comuni



La valutazione costituisce un momento essenziale dell'azione didattica e dell'intero processo formativo. Essa riguarda sia gli allievi sia il docente che potrà così valutare anche l'utilizzo di determinati metodi e strumenti ed eventualmente optare per strategie individualizzate e diversificate

che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle condizioni soggettive degli allievi.

Per quanto riguarda invece l'alunno/a, la sua valutazione non riguarda soltanto i progressi cognitivi e quindi il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, ma viene intesa anche in termini di progresso rispetto alle condizioni di partenza, tiene conto di circostanze esterne che possono condizionare il rendimento e viene effettuata tramite un'osservazione continua dell'alunno in rapporto con se stesso e con la realtà circostante, seguendone l'evoluzione anche in senso etico e sociale.

La valutazione sarà pertanto sia formativa che sommativa poiché tende, prima della valutazione finale periodica, a portare correttivi e miglioramenti, favorendo una maturazione complessiva e la capacità di assumere scelte personali motivate. Tra i parametri di valutazione propri delle discipline si ricordano:

- Il raggiungimento degli obiettivi
- Il livello di conoscenza e la correttezza espositiva dei contenuti
- La coerenza e organicità del discorso scritto e orale
- La capacità di sintesi e di rielaborazione
- L'uso di un linguaggio adeguato al contesto
- La capacità di memorizzazione
- La capacità di contestualizzare
- L'ordine e la chiarezza nel presentare i propri lavori;
- L'analisi delle situazioni o degli eventi particolari che hanno inciso positivamente o negativamente sul rendimento

Sarà cura dei docenti evitare che la valutazione assuma un carattere selettivo, ma tenda, invece, a far emergere e promuovere le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo ma anche emotivo. Essa terrà allora conto delle specificità dei singoli (sul terreno socio-culturale, intellettuale, psicologico), valuterà individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione.

Allegato:

ALLEGATO 7- PROTOCOLLO VALUTAZIONE - secondaria di primo grado -.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Cittadinanza e costituzione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

COMPORAMENTO : oltre alle competenze e conoscenze disciplinari acquisite, verranno valutati in fase di

scrutinio:

- frequenza
- rispetto delle strutture scolastiche
- rispetto del regolamento disciplinare
- rispetto degli impegni scolastici - partecipazione
- collaborazione con gli insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico
- richiami e/o sanzioni disciplinari

queste voci andranno a determinare il voto finale del COMPORAMENTO attraverso l'attribuzione da parte

del Consiglio di Classe di una scala di valori che vanno da 1 a 6 (vedi griglia allegata).La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

ALLEGATO 7- PROTOCOLLO VALUTAZIONEcomportamento - secondaria di primo grado -.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

3. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella scuola secondaria di 1° grado l'alunno è AMMESSO alla classe successiva se:

- ha validato l'anno scolastico o rientra in una delle deroghe previste

L'alunno è AMMESSO alla classe successiva anche in presenza di alcune insufficienze se si presentano le seguenti motivazioni:

- a) evidente progressività nel processo di acquisizione delle competenze formative prefissate
- b) regolare frequenza scolastica e partecipazione responsabile all'attività didattica curricolare;
- c) miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al punto di partenza;
- d) raggiungimento degli obiettivi educativi trasversali;
- e) condizioni socio-familiari particolari
- f) individuazione di difficoltà specifiche dell'apprendimento documentate ma non riconosciute.

L'alunno NON E' AMMESSO alla classe successiva o all'esame di Stato se:

- non ha validato l'a.s.. Se in sede di scrutinio viene accertata la non validità dell'a.s. non si procede alla valutazione e si dispone la non ammissione
- non ha partecipato alla prova INVALSI (valido solo per la classe terza);
- se non ci sono motivazioni valide a compensare le insufficienze proposte dai docenti delle discipline; l'eventuale non ammissione viene deliberata a maggioranza e il giudizio di IRC e alternativa, se determinante, sarà motivato e verbalizzato.
- L'alunno è stato oggetto di irrogazione di sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4 commi 6 e 9 bis DPR 249/ '98).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

4. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nella scuola secondaria di 1° grado l'alunno è AMMESSO all'esame di Stato se:

- ha validato l'anno scolastico o rientra in una delle deroghe sopra descritte
- ha partecipato alle prove INVALSI (anche per gli alunni con certificazione di DSA cla prova INVALSI costituisce requisito di ammissione all'esame)

NOTA BENE



Gli alunni diversamente abili partecipano alla prova INVALSI, tuttavia il CdC (nota 1865 del 10/10/2017):

- può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle medesime;
- può disporre, nel caso le predette misure non siano sufficienti, specifici adattamenti della prova,;
- può disporre l'esonero dalla prova

L'alunno NON E' AMMESSO alla classe successiva o all'esame di Stato se:

- non ha valicato l'a.s. (vedi tabella pag 1). Se in sede di scrutinio viene accertata la non validità dell'a.s. non si procede alla valutazione e si dispone la non ammissione
- non ha partecipato alla prova INVALSI (valido solo per la classe terza);
- se non ci sono motivazioni valide a compensare le insufficienze proposte dai docenti delle discipline; l'eventuale non ammissione viene deliberata a maggioranza e il giudizio di IRC e alternativa, se determinante, sarà motivato e verbalizzato.
- L'alunno è stato oggetto di irrogazione di sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4 commi 6 e 9 bis DPR 249/ '98).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COLLEVECCHIO - RIEE82401X

MAGLIANO SABINA - RIEE824021

MONTEBUONO - RIEE824032

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, , ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,

documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (art.1 decreto legislativo 62/2017)

Il Collegio Docenti ritiene che la valutazione debba essere trasparente e intenzionalmente comunicata, sia nei contenuti sia nei metodi e negli strumenti. L'apprendimento, il comportamento e



il rendimento scolastico sono valutati collegialmente in sede di Consiglio di classe. Il Collegio dei docenti ritiene che i periodi didattici debbano essere suddivisi in due scansioni valutative:

- 1° quadrimestre, con scadenza al 31 gennaio
- 2° quadrimestre, con scadenza l'ultimo giorno delle lezioni.

2. Criteri e strumenti

Contenuti della valutazione:

Il Collegio dei docenti, coerentemente con l'elaborazione del Curricolo di Istituto, individua gli obiettivi di apprendimento e le competenze oggetto di certificazione al termine del percorso formativo. La valutazione tiene conto dei seguenti aspetti:

- la condizione di partenza dell'alunno;
- i progressi a livello di maturazione personale;
- i progressi compiuti a livello di competenze.

Le valutazioni vengono formulate due volte l'anno attraverso il documento di valutazione.

Allegato:

criteri di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a.

L'attribuzione del giudizio, concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le specifiche stabilite nella griglia allegata, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica. L'Equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi.

Allegato:

ALLEGATO 6 - PROTOCOLLO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIAcomportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

La non ammissione (con decisione unanime del team docenti, con specifica motivazione, solo in casi eccezionali) si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, contempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale l'alunno viene accuratamente preparato;
- come evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado);
- quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione;
- in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore, per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola dispone di un protocollo di inclusione BES che prevede anche schede di rilevazione e modalità operative di intervento per i casi segnalati dai docenti. E' una guida dettagliata di informazione riguardante l'accoglienza e l'inserimento ottimale degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) all'interno del nostro Istituto. Contiene principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni secondo quanto prescritto dalla Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 avente ad oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e dalla Circolare n. 8/2013, con la quale il Miur ha fornito indicazioni operative per la realizzazione di quanto previsto dalla D.M. del 27.12.12.

Bisogni Educativi Speciali sono espressi da quegli alunni che, con continuità o per determinati periodi, per motivi fisici e/o biologici e/o fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, necessitano da parte della scuola di una risposta personalizzata (ovvero adeguata ai Bisogni espressi). Richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, quindi, la scuola riconosce a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Le tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Sotto la voce "BES" sono comprese tre grandi sotto-categorie:

1. **ALUNNI CON DISABILITA'** per i quali si fa specifico riferimento alla certificazione ai sensi della Legge 104/92, dando diritto a quanto previsto dalla stessa legge quadro e, tra queste, all'insegnante per il sostegno;
- A. **ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI** comprendendo in questa categoria i DSA certificati, gli alunni affetti da ADHD (Attention Deficit / Hyperactivity Disorder) e quelli affetti da funzionamento intellettivo limite FIL (difficoltà di comprensione, logiche, borderline, ritardi mentali lievi), tutti muniti di certificazione medica



B. ALUNNI CON SVANTAGGI TEMPORANEI di tipo sociale, familiare, di salute, di relazione etc, che possono temporaneamente condizionare il successo formativo dell'alunno. Tali disagi non sono in genere accompagnati da certificazione medica specifica ma sono rilevati dal Consiglio di Classe o di interclasse o di intersezione

Il presente Protocollo d'Accoglienza pertanto è rivolto agli alunni che necessitano di una speciale attenzione in riferimento alla seconda e terza categoria sopra descritte;

1. definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica;
2. traccia le linee delle possibili fasi di accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento;
3. costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate;

si propone di:

- a. definire pratiche condivise da tutto il personale all'interno del nostro Istituto;
- b. facilitare l'ingresso a scuola degli studenti e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- c. promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione, centri autorizzati).

Per tutti gli alunni con difficoltà viene stilato un PDP o un PEI annuale. Il PAI viene revisionato annualmente. All'interno dell'attività didattica sono previste attività a piccoli gruppi per stimolare la socializzazione e l'apprendimento di alunni con bisogni educativi specifici anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e azioni di tutoraggio tra pari. Sono state realizzate diverse attività di formazione e aggiornamento sui temi dei DSA sia con lezioni frontali che con corsi on line. La scuola è certificata Scuola Amica DSA.

INCLUSIONE ALUNNI

STRANIERI

Gli obiettivi che la nostra scuola si propone all'atto dell'iscrizione di un alunno con cittadinanza non italiana sono:

- v favorire un clima accogliente e collaborativo;
- v Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico comunicativo per favorire il primo inserimento, sia a livello didattico che relazionale e culturale;
- v Innescare positive dinamiche interculturali, coinvolgendo l'intero " sistema classe";



- v Coinvolgere l'ambito familiare nel processo di integrazione.

PROTOCOLLO INSERIMENTO STRANIERI

L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani.

- a) essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva cosa che non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado
- b) I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:
 - dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
 - dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
 - del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
 - del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.
 - della conoscenza della lingua italiana verificata attraverso prove d'ingresso mirate: qualora questa risultasse non sufficiente nemmeno per la comunicazione di base l'alunno verrà iscritto alla classe inferiore a quella di appartenenza per un massimo di un paio di mesi e nel contempo verrà avviato dalla scuola un corso intensivo di italiano, pagato con il FIS, della durata di almeno 20 ore che potrà coinvolgere anche la famiglia dell'alunno
- c) E' il Collegio dei Docenti a formulare proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi tramite delibera specifica ad inizio anno : la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri.

Con la nota del ministero istruzione 381 del 4 marzo che riguardava l'accoglienza scolastica degli



alunni ucraini esuli abbiamo accolto tre alunni di cui due alle medie e uno all'infanzia in questo particolare momento di vita offrendo occasioni di socializzazione e di tipo creativo indispensabili a garantire una permanenza serena e accogliente e avendo cura di riservare massima attenzione al coinvolgimento del nucleo familiare affidatario.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola opera il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI che rappresenta le varie componenti dell'istituto e gli stakeholders esterni) con i seguenti compiti: - effettua la rilevazione dei BES - raccoglie la documentazione - offre consulenza - verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche al PDP ed al PEI, alle situazioni in evoluzione - verifica il grado di inclusività della scuola. I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative e attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare la flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe. La scuola dispone di un protocollo di inclusione BES che prevede anche schede di rilevazione e modalità operative di intervento per i casi segnalati dai docenti. Per tutti gli alunni con difficoltà viene stilato un PDP o un PEI annuale attraverso la piattaforma SOFIA ERIKSON. All'interno dell'attività didattica sono previste attività a piccoli gruppi per stimolare la socializzazione e l'apprendimento di alunni con bisogni educativi specifici anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e azioni di tutoraggio tra pari. Essendo il nostro istituto omnicomprensivo è facilitata la fase di prosecuzione degli studi dopo l'uscita dalla scuola secondaria di primo grado; pertanto i ragazzi vengono seguiti in un percorso di crescita dall'infanzia fino alla maggiore età attraverso la possibilità di proseguire gli studi sia in un indirizzo liceale che professionale. Il nostro istituto, considerato l'elevato numero di alunni iscritti diversamente abili, o con disturbi specifici di apprendimento o svantaggio culturale, propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione: partecipazione ad eventi sportivi, e competizioni, progetto alternanza scuola lavoro. La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività ed è determinante ai fini di una collaborazione condivisa per favorire il successo formativo dello studente. Il PAI viene revisionato annualmente. Sono state realizzate diverse attività di formazione e aggiornamento sul tema dell'inclusione DSA sia attraverso i corsi promossi dalla Scuola Polo che con corsi on line di Dislessia amica a livello avanzato. La scuola è certificata Scuola Amica DSA.

Punti di debolezza:

Risulta necessario, soprattutto nei plessi distaccati, il potenziamento delle attività laboratoriali



necessarie per facilitare l'inclusione. Occorre prestare più attenzione ai bisogni di ogni singolo alunno: tutti i docenti devono agire nella consapevolezza di avere la responsabilità collegiale di tutti gli alunni della classe, nessuno escluso. Porre attenzione alla stesura del progetto di vita che impegna tutti i docenti dell'alunno DA e non solo il docente di sostegno quindi la collaborazione tra docenti diventa fondamentale e necessaria come buona prassi di integrazione scolastica, indice di qualità di una scuola veramente inclusiva. Da migliorare ulteriormente la comunicazione tra i docenti che si devono porre in un'ottica di dialogo costruttivo e un sano confronto, garantendo così un'adeguata e costante informazione circolare. Non da ultimo continuare ad attuare una formazione costante dei docenti per consolidare e migliorare le competenze. Un forte limite dell'istituto è la bassa percentuale di docenti di sostegno a tempo indeterminato che comporta un continuo cambiamento per gli alunni dell'insegnante di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Funzione strumentale

Primo collaboratore del DS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Negli ultimi anni il panorama legislativo della scuola italiana, grazie ai progressi compiuti nel campo delle neuro-scienze e all'esperienza accumulata dalla comunità educante (docenti, alunni, genitori, specialisti socio-sanitari, associazioni dedicate, ecc.) si è andato arricchendo di normative riguardanti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, aventi la finalità di promuovere il successo



formativo degli alunni. In questa prospettiva l'Istituto omnicomprensivo Statale "Sandro Pertini" nel recepire le normative più recenti in materia, ha intrapreso già dagli anni precedenti varie azioni di approfondimento di queste tematiche, con lo scopo di raggiungere tale obiettivo. A seguito dell'emanazione delle normative in materia di alunni con Bisogni Educativi Speciali (Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 06/03/2013), si è costituito nel nostro Istituto Omnicomprensivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con il compito di monitorare le varie situazioni presenti nelle classi, analizzare i punti di forza e di debolezza rilevati nei vari ordini di scuola, ed infine elaborare il piano annuale. Nel nostro Istituto negli anni scorsi è stato redatto un documento molto funzionale, che, dopo essere stato presentato dalla F.S è stato preso in considerazione come modello da adottare in altre scuole della provincia. In esso sono inserite in modo efficiente le fasi del processo d'inclusione per i bisogni educativi speciali certificati e non, completo di verbale del consiglio e P.D.P. Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Il nostro Istituto Omnicomprensivo riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili. Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena inclusione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo. La scuola deve dare un costruttivo contributo attraverso risposte flessibili e diversificate, orientate alla costruzione di un progetto globale di vita che abbia, quale nucleo centrale, non tanto degli ambiti settoriali di sviluppo, ma l'insieme di un processo di crescita dell'individuo, e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano. Nell'agosto 2009 il Ministero ha ritenuto opportuno rilasciare un nuovo documento che, alla luce dei progressi in ambito medico, di ricerca psicopedagogica e di ricerca educativa, fornisce un aggiornamento rispetto alle leggi sopracitate, evidentemente piuttosto datate. In questo documento, denominato "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" è possibile vedere come vengano investiti della responsabilità educativa e della promozione sociale degli alunni con disabilità non solo le componenti afferenti al sistema "scuola" ma tutte le componenti che hanno un contatto educativo con l'alunno: • il docente di sostegno con il Consiglio di Classe; • la famiglia; • il personale educativo interno ed esterno all'istituzione scolastica; • gli specialisti e i terapisti che seguono l'alunno al di fuori dell'attività scolastica; Questo per far sì che vi sia la consapevolezza in tutte le componenti che l'obiettivo non è semplicemente la promozione



scolastica, intesa come conseguimento di risultati positivi in attività performanti, ma la promozione e la realizzazione dell'autonomia sociale, secondo un progetto di vita che tutti dovrebbero abbracciare e favorire. Responsabili dell'integrazione scolastica sono al medesimo livello • il docente di sostegno; • il Consiglio di Classe; • il Gruppo di lavoro sull'handicap; • l'intera comunità scolastica; Finalità dell'intervento educativo è l'integrazione degli alunni diversamente abili con modalità diverse specifiche del singolo e della classe in cui è inserito. Gli obiettivi generali, mirati ad una reale integrazione, riguardano • l'autonomia; • la socializzazione; • l'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive; • la conquista di strumenti operativi: linguistici, logico-matematici ad un livello adeguato alle proprie potenzialità. Nell'ambito degli obiettivi generali il Consiglio di Classe, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale, elaborato dall'insegnante di sostegno dopo l'analisi della situazione di partenza, definisce il Piano Educativo Personalizzato che illustra • le aree e le modalità di intervento; • gli obiettivi specifici relativi alle singole discipline (in caso di programma differenziato); • i contenuti; • la metodologia; • gli strumenti; • le modalità di verifica; • i criteri di valutazione; • la scansione oraria. Partendo dal principio universalmente condiviso dei diritti-doveri del disabile, l'intervento della scuola, nell'intento di raggiungere gli obiettivi suddetti, cerca di fornire non solo idee, ma anche soluzioni operative, poiché gli scopi dell'istruzione sono uguali per tutti gli studenti, anche se possono variare i mezzi necessari per conseguirli. Nel PEI vengono affrontati i seguenti punti: 1. conoscenza degli alunni sotto il profilo psicologico, socio- relazionale e cognitivo, attraverso una attenta e sistematica osservazione dei soggetti nelle varie situazioni. 2. individuazione delle aree di maggiore potenzialità degli alunni, tenendo conto delle indicazioni della famiglia, degli operatori sanitari e scolastici. 3. stesura di un piano educativo individualizzato, cioè calibrato sulle potenzialità del singolo, ed integrato con la programmazione della classe. 4. verifica e valutazione del piano di lavoro, mediante un'attenta registrazione dei progressi degli alunni. Per ciascun alunno il lavoro a livello individuale è previsto nel piano educativo individualizzato, le attività di integrazione, invece, coinvolgono tutta la scuola, la classe ed i gruppi in cui sono inseriti tali alunni. Per affrontare il problema dell'inclusione la scuola attua un modello organizzativo - didattico flessibile caratterizzato dalle seguenti modalità di lavoro 1. organizzazione di laboratori, a piccoli gruppi o apertura delle classi per: • dare stimoli più adeguati • favorire l'uso di più linguaggi • potenziare le abilità cognitive • prevenire e/o ridurre i comportamenti problematici. 2. utilizzo graduale e progressivo di metodologie e tecniche per : • facilitare la didattica rendendola adeguata alle esigenze individuali • accrescere l'efficacia del processo insegnamento-apprendimento • rompere l'isolamento della classe e della scuola con il mondo esterno. 3. avvio di progetti, oppure partecipazione a tutti quelli che, a livello di plesso, di classe o di piccolo gruppo, coinvolgono gli alunni in difficoltà ed i loro compagni per: • sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri • favorire l'autonomia personale • promuovere la creatività. 4. continuità educativa fra i diversi gradi di scuola per: • sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri • favorire l'autonomia



personale • promuovere la creatività. 5. continuità educativa fra i diversi gradi di scuola per: • favorire l'inserimento nel nuovo ambiente • favorire la socializzazione con i nuovi insegnanti e i nuovi compagni • mantenere la propria autostima • consentire ai nuovi docenti l'impostazione e l'avvio di un piano educativo individualizzato. A tale scopo sono previste forme di consultazione fra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore e incontri fra genitori e le componenti dei servizi sociali, medici, scolastici e psicopedagogici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Risorse Nei suoi interventi a favore degli alunni diversamente abili la scuola si avvale di: 1. docenti di sostegno; 2. servizio psicopedagogico fornito dall'Ente Locale dei diversi Comuni facenti parte dell'IO; 3. gruppo di lavoro ristretto con il compito di programmare e verificare il PEI, incontrare i genitori degli alunni, incontrare gli specialisti due volte nel corso dell'anno e qualora se ne presenti la necessità composto da insegnanti di team e insegnanti di sostegno. In linea con quanto previsto dal decreto 182/2020 (nuovo pei) e del piano didattico personalizzato per la programmazione e pianificazione di interventi educativo didattici nell'ambito scolastico, il nostro istituto utilizzerà per l'anno scolastico 2022-23 la piattaforma Sofia della casa editrice Erickson per meglio strutturare i PEI e PDP.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di



realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP. □ organizzazione di corsi per i genitori gestiti da esperti esterni specializzati nelle problematiche dell'apprendimento e/o adolescenziali fondati su giochi, simulate, lavori di piccolo e grande gruppo che permettano di discutere immediatamente le nozioni teoriche fornite, di socializzare esperienze, dubbi, richieste, ecc □ possibilità di proseguire lo sportello di sostegno genitoriale gestito dal Distretto Sociale Bassa Sabina-servizio 285- quale spazio di ascolto su richiesta privata per approfondire le problematiche relazionali e comunicative del proprio nucleo familiare Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Nel corso del corrente anno scolastico, è stato attivato uno sportello di ascolto tenuto dalla psicologo Alessandro Cerrone proposto per genitori e studenti dell'istituto per fornire un sostegno e prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; prevenire il disagio evolutivo; offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità; aiutarsi a capirsi e conoscersi meglio; accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con gli alunni in situazione di difficoltà. Da settembre 2019 lo psicologo ha attivato il progetto per gli insegnanti dell'istituto dal titolo "Gruppo di intervizione per gli insegnanti ". Anche quest'anno Il Centro di Ricerca e Sperimentazione Metaculturale, Ente di Orientamento e Formazione Professionale riconosciuto dalla Regione Lazio di Forano ha organizzato il corso di formazione rivolto agli: "Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione (AEC) - Professionalità e qualità dell'integrazione scolastica degli alunni disabili", Il nostro istituto ha stilato una convenzione con il centro e grazie ad un progetto di tirocinio individualizzato. Anche per l'anno scolastico 2022.2023 si proseguirà con questo progetto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; - l'osservazione sistematica da parte dei docenti dell'evolversi dei comportamenti la socializzazione delle buone pratiche e delle competenze attraverso griglie anamnestiche descrittive e prove di verifica programmate - la calendarizzazione di momenti di analisi collegiale fra tutti gli operatori interni ed esterni alla scuola (docenti, ata, enti locali, operatori terapeutici etc) a chiusura di ciascuna fase operativa del progetto per l'individuazione dei risultati raggiunti e eventuali punti di debolezza - la calendarizzazione di momenti di auto percezione e eteropercezione da parte degli alunni attraverso specifici test - la calendarizzazione di momenti di incontro con la famiglia per valutare eventuali cambiamenti in ambito extrascolastico - l'analisi della qualità dei prodotti finali di attività laboratoriali a cui gli alunni BES o DSA hanno partecipato (spettacoli, gare, elaborati etc) - l'elaborazione di dossier di micro competenze da utilizzare nei momenti di passaggio da un ordine all'altro - l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi in dotazione



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Essendo il nostro un istituto omnicomprensivo è facilitata la fase di prosecuzione degli studi dopo l'uscita dalla scuola secondaria di I grado; pertanto i ragazzi vengono seguiti in un percorso di crescita dall'infanzia fino alla maggiore età attraverso la possibilità di proseguire gli studi sia in un indirizzo liceale che professionale. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. Inoltre sarà previsto: □

Convocazione del Gruppo di Lavoro per l'inclusione e l'integrazione ad inizio anno, a fine primo quadrimestre e a fine 2° quadrimestre per l'individuazione, il monitoraggio e la valutazione finale di strategie di soluzione dei problemi legati ai BES e ai DSA □ Redazione di un dossier individuale di micro competenze □ Redazione di relazioni di passaggio tra i vari ordini di scuola □

Somministrazione di test e schede per la valutazione dei risultati ottenuti e del livello di autovalutazione ed etero percezione □ Somministrazione di questionari - interviste sul livello di efficacia degli interventi alla famiglia ai docenti, agli operatori sanitari Il nostro Istituto per le scuole superiori ha partecipato anche negli anni scorsi al progetto con la Regione Lazio per interventi finalizzati all'integrazione scolastica formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio per l'assistenza specialistica. Il Servizio di Assistenza Specialistica agli Alunni con disabilità grave è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito. I bisogni degli alunni portatori di disabilità destinatari del Progetto saranno eterogenei, a seconda della compromissione funzionale inerente; ne consegue la necessaria considerazione circa l'unicità personale di ciascun alunno disabile, i cui bisogni peculiari saranno individuati nella diagnosi funzionale - che analizza e registra, definendole, le capacità, le potenzialità e le difficoltà di sviluppo della persona utente - e che saranno successivamente fatti oggetto di attenzione programmatica specifica nell'ambito del P.E.I. La maggior parte degli interventi avrà luogo all'interno dei locali dell'I.O. "Sandro Pertini", durante le ore di lezione, fatte salve uscite didattiche programmate per i gruppi-classe e le ore di Laboratorio per gli



studenti dell'IPSSEOA e per alcuni studenti del Liceo Scientifico, che si svolgono presso l'Ostello di Magliano Sabina. Alcune attività verranno realizzate all'esterno della Scuola, nel suo territorio di riferimento, quali: il Laboratorio di Musica, quello di Teatro, impianti sportivi, ecc... Il supporto del Servizio di Assistenza scolastica specialistica dovrà assumere un valore fondamentale per aiutare a costruire un "ponte" tra scuola e mondo del lavoro, soprattutto in ambiti che, come l' "I.O. SANDRO PERTINI", prevedono di accompagnare il ragazzo in taluni casi dal banco di scuola all'ambiente lavorativo, seguendolo con la dovuta professionalità anche lungo i percorsi di "alternanza scuola lavoro" di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107, percorsi peraltro previsti per tutti gli alunni. Se, infatti, questo "ponte" sembra essere fondamentale per ciascun ragazzo, lo è ancora di più per quello portatore di disabilità, per il quale l'individuazione di un luogo di lavoro idoneo e protetto costituisce, spesso, l'unica possibilità per poter raggiungere autonomie personali, evitando in particolare quel grosso rischio, temuto dalla famiglia, consistente "nell'essere parcheggiato" a casa senza prospettiva alcuna. Il raggiungimento della massima autonomia possibile è certamente una delle chiavi per l'integrazione nella società e deve quindi rappresentare l'obiettivo prioritario degli interventi. □

Tipologia di interventi possibili: Gli interventi di assistenza educativa affiancheranno - di norma - l'alunno disabile nel gruppo classe in cui è inserito (in integrazione con il lavoro dell'Insegnante di sostegno e dei docenti curricolari) □

Interventi di gruppo: Le attività dei Laboratori saranno allargate a tutti i componenti dei gruppi-classe in cui gli allievi disabili sono inseriti, in orari compatibili con l'organizzazione didattica. Così, ad esempio, saranno organizzati i laboratori: MUSICA: un insieme di strumenti presenti nell'Istituto che possono utilizzare tutti gli studenti, disabili e non, quale occasione per sperimentare la ricchezza delle valenze offerte dalla musica, luogo di possibile valorizzazione delle capacità e delle potenzialità di ciascuno. TEATRALE, con i seguenti obiettivi specifici: - favorire la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità espressive del proprio corpo, anche in situazioni di disabilità; - sperimentare la manifestazione della propria espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, gli oggetti, il suono, il racconto, il movimento; - migliorare la dimensione relazionale all'interno del gruppo, fornendo l'opportunità di creare relazioni diverse; - promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le persone. Il laboratorio di INFORMATICA, che utilizzerà le apposite aule di cui è dotato l'Istituto scolastico. I laboratori di CUCINA E SALA, già attivi per le classi dell'istituto alberghiero, si presentano come un'ottima opportunità per integrare la programmazione individualizzata seguita dagli alunni con attività laboratoriali legate al mondo della ristorazione che possano contribuire a far raggiungere, al termine del percorso scolastico, una maggiore autonomia..

A titolo esemplificativo, si indicano alcuni dei progetti già attivati, nella nostra scuola, di ampliamento dell'Offerta Formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio: - partecipazione ad eventi sportivi e competizioni (calcio balilla ,torneo di calcetto,) - progetto teatrale - progetto "alternanza scuola-lavoro", all'interno del quale si è prevista la possibilità per gli alunni con disabilità delle classi III, IV e V di svolgere attività di stage e/o lavorative in ambienti protetti o



supportati da un tutor. Inutile dire quanto l'aspetto della motricità e dell'attività sportiva e teatrale sia importante per molti dei nostri ragazzi e, l'intento è di aumentare in futuro le offerte in questo senso. Alternanza scuola-lavoro e tirocini .Un'attenzione particolare sarà dedicata agli studenti in uscita dalla scuola e al ragionare sul loro futuro progetto di vita.

Approfondimento

Si allega PAI 2021-2022

Allegato:

pai 2021 2022.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. ALFONSO FRANCOCCI

I COLLABORATORE DEL D.S.: Prof.ssa ROBERTA STENTELLA

Coordinamento e gestione organizzativa dell'istituto • Coordinamento e gestione del personale • Coordinamento e gestione delle attività didattiche • Rapporti con l'utenza • Rapporti con l'Ente Locale • Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso • Coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.

STAFF DEL DS:

1 collaboratore del DS; 4 Funzioni strumentali; 9 Fiduciari di plesso.

Lo staff si riunisce su convocazione del Ds per adempiere ai seguenti compiti: - Coordinamento delle attività del Ptof; - Delibere urgenti su delega da parte del Collegio Docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI:

Area 1 – Valutazione

INVALSI

Valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema;

Area 2 – Orientamento

informativo, progetti di continuità e ponte

Rapporti con gli altri istituti, aggiornamento materiale attività comuni tra classi

Area 3 – Inclusività

Inclusione alunni BES, alunni stranieri

Area 4 – Innovazione e tecnologia

dotazioni tecnologiche/rete

Gestione sito web, gestione LIM, progetti di ampliamento (PON-POR)



RESPONSABILI DI PLESSO

a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; c) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; d) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta. Inoltre ogni fiduciario ha la funzione di PREPOSTO ALLA SICUREZZA

ANIMATORE DIGITALE

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

TEAM DIGITALE

Formazione e aggiornamento del personale docente e ATA. - Consulenza esportata ai docenti per



l'utilizzo delle tecnologie. - Supporto alla didattica digitale.

COORDINATORE PCTO

a) coordina le attività con le aziende del territorio ed elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA:

Le unità di potenziamento sono utilizzate sia per sdoppiare pluriclassi sia per dare supporto didattico a classi numerose e che presentano qualche problematica. nel corrente a.s. 9 ore sono state destinate al potenziamento dell'offerta formativa nei pomeriggi del lunedì, mercoledì e venerdì nel plesso della scuola primaria di Montebueno su richiesta delle famiglie e del Sindaco.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO l'unità di potenziamento viene utilizzata per attività di potenziamento in classe .

LICEO SCIENTIFICO

A019 - FILOSOFIA ESTORIA

I.P.S.S.E.O.A.



A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Il Direttore sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle Direttive impartite dal D.S.Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando la parte amministrativa e assicurando il coordinamento con il Personale di Segreteria. Predispone bozza del Programma annuale e del Conto consuntivo per il D.S.

D.S.G.A. Andrea D'Ignazio

Ufficio Contabilità e Bilancio: A.A. Grimani Gelsomina

Ufficio Personale: A.A. Stacchiotti Rossella

Ufficio Personale: A.A. Di Filippo Gabriella

Ufficio Alunni: A.A. Mandosi Anna

Ufficio Alunni: A.A. Di Mario Cristina

Protocollo per la conduzione delle attività didattiche in sicurezza

L'istituto ha adottato un protocollo per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19", specificando le misure di prevenzione dal contagio SARS-CoV-2 durante le attività didattiche in presenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e gestione organizzativa dell'istituto• Coordinamento e gestione del personale• Coordinamento e gestione delle attività didattiche• Rapporti con l'utenza• Rapporti con l'Ente Locale• Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso• Coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Ds è costituito da n. 14 membri: 1 collaboratore del DS; 4 Funzioni strumentali; 9 Fiduciari di plesso. Lo staff si riunisce su convocazione del Ds per adempiere ai seguenti compiti: - Coordinamento delle attività del Ptof; - Delibere urgenti su delega da parte del Collegio Docenti.	14
Funzione strumentale	FUNZIONE OBIETTIVI AREA 1: VALUTAZIONE DOCENTI INCARICATI: VALERIA CASTELLANI COMPITI ASSEGNATI: AUTOVALUTAZIONE E INVALSI AREA 2: ORIENTAMENTO DOCENTI INCARICATI: ENRICA MODESTI COMPITI	4



ASSEGNATI: RAPPORTI CON GLI ALTRI ISTITUTI,
AGGIORNAMENTO MATERIALE INFORMATIVO,
PROGETTI DI CONTINUITA' E ATTIVITA' COMUNI
TRA CLASSI-PONTE AREA 3: ALUNNI DOCENTI
INCARICATI: DI PAOLO SABINA COMPITI
ASSEGNATI: INCLUSIONE- BES, ALUNNI
STRANIERI AREA 4: INNOVAZIONE E
TECNOLOGIA DOCENTE INCARICATO: ANTIMI
ENZO COMPITI ASSEGNATI: GESTIONE SITO
WEB; GESTIONE LIM; PROGETTI DI
AMPLIAMENTO DOTAZIONI
TECNOLOGICHE/RETE (PON - POR)

Responsabile di plesso

COMPITI ASSEGNATI: Fiduciario Responsabile del Plesso a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; c) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; d) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta. Inoltre ogni fiduciario ha la funzione di PREPOSTO ALLA SICUREZZA.

9



Animatore digitale	<p>1 Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>- Formazione e aggiornamento del personale docente e ATA. - Consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie. - Supporto alla didattica digitale.</p>	8
Coordinamento PCTO	Coordina tutte le azioni riferite al PCTO	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le unità di potenziamento sono utilizzate sia per sdoppiare pluriclassi sia per dare supporto didattico a classi numerose e che presentano qualche problematica. nel corrente a.s. 9 ore sono state destinate al potenziamento dell'offerta formativa nei pomeriggi del lunedì, mercoledì e venerdì nel plesso della scuola primaria di Montebuono su richiesta delle famiglie e del Sindaco.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di Potenziamento in classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>L'unità di potenziamento viene utilizzata per attività di ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento amministrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Istanze gestione personale on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: R.I.A.L.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La R.I.A.L. è la Rete tra gli Istituti Alberghieri del Lazio, nata per affrontare le criticità della gestione quotidiana delle Istituzioni scolastiche e per promuovere scambi e sinergie su temi di ampio respiro, con la finalità di migliorare la qualità dell'offerta formativa a vantaggio degli studenti, favorendo l'aggiornamento continuo e la ricerca dell'eccellenza.

Denominazione della rete: Kit Scuola 3D

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'educazione al digitale è una delle principali leve per lo sviluppo di nuove opportunità di crescita e di occupazione, la Regione Lazio con il Progetto "Kit Scuola 3D" ha voluto contribuire a portare la tecnologia nelle scuole e l'acquisizione di nuove competenze per gli studenti. Sono coinvolte tutte le scuole secondarie del Lazio tra le quali è stata creata una rete mediante l'utilizzo di una piattaforma online condivisa.

Denominazione della rete: Polo formativo Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con la scuola Polo "Gregorio da Catino" di Poggio Mirteto per la pianificazione della formazione e l'aggiornamento dei docenti

Denominazione della rete: Rete ECDL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con l'Istituto Midossi di Civita Castellana per consentire agli alunni del nostro Istituto di effettuare gli esami ECDL a seguito della preparazione effettuata dai docenti interni

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio TFA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: convenzione

Approfondimento:

La scuola è ente accreditato USR Lazio come sede per tirocinio TFA

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio TFA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: convenzione



Approfondimento:

L'istituto risulta accreditato come sede di tirocinio per iscritti al TFA, con diverse università



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Le attività formative si svolgono in 3 livelli: 1° livello (per chi si iscrive la prima volta) -2° livello (per chi ha frequentato il 1° corso)-3° livello (per chi ha frequentato il 1°-2° corso). 25 h in presenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Le attività formative si svolgono in 3 livelli: 1° livello (per chi si iscrive la prima volta) -2° livello (per chi ha frequentato il 1° corso)-3° livello (per chi ha frequentato il 1°-2° corso). 25 h in presenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E DISAGIO GIOVANILE



trattamento di tutti gli argomenti inerenti 25 h in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIVACY

attività formativa di 3 h per tutto il personale scolastico

Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISOSTRUZIONE VIE AEREE E PRIMO SOCCORSO

L'attività prevede 3 h di formazione

Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul rientro a scuola in sicurezza- prevenzione Covid-19

Attività di formazione on-line sulle regole da seguire per la prevenzione da Covid-19

Destinatari	Tutto il personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SITO

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORRUZIONE E TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di La qualità del servizio



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

DISOSTRUZIONE VIE AEREE E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

operatori CROCE ROSSA ITALIANA

Formazione sul rientro a scuola in sicurezza- prevenzione Covid-19

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari tutto il personale

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola